

ALLEGATO A1 alla delibera n. 666/09/CONS

Relazione della società di revisione sulla Contabilità Regolatoria di Telecom Italia
S.p.A. per l'esercizio 2005

e

Contabilità regolatoria 2005

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE SULLA CONTABILITA' REGOLATORIA
DI TELECOM ITALIA S.P.A. PER L'ESERCIZIO 2005

All'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni

1. In esecuzione dell'incarico conferitoci abbiamo esaminato l'allegata "Contabilità Regolatoria 2005 - Contabilità dei costi e separazione contabile di Rete Fissa - Relazione sulla Contabilità Regolatoria - Risultati dell'Esercizio 2005" (di seguito la "Contabilità Regolatoria") di Telecom Italia S.p.A. (di seguito anche la "Società") per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, redatta in base alle Delibere dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vigenti ed alla normativa di settore applicabile.

La responsabilità della redazione della Contabilità Regolatoria compete agli amministratori della Società. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sulla Contabilità Regolatoria e basato sulle procedure di revisione contabile svolte.

La Contabilità Regolatoria deriva dal bilancio d'esercizio di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2005 che è stato assoggettato a revisione contabile ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 da parte di altra società di revisione, la quale ha emesso la propria relazione in data 22 marzo 2006; il nostro giudizio pertanto non si estende alle risultanze contabili ed al bilancio di Telecom Italia S.p.A. per l'esercizio al 31 dicembre 2005.

2. Il nostro esame è stato svolto secondo quanto previsto dall'International Standard on Assurance Engagements (ISAE) 3000 con l'obiettivo di esprimere un giudizio sulla correttezza, coerenza e conformità alla normativa di riferimento delle informazioni presentate nella Contabilità Regolatoria.

A tale fine, il nostro esame ha comportato tutti quei sondaggi e quelle procedure di verifica ritenuti necessari nella fattispecie, svolti con il metodo del campione.

In particolare abbiamo svolto le seguenti principali procedure:

- analisi delle risultanze della revisione contabile del bilancio di Telecom Italia S.p.A. effettuata attraverso l’ottenimento e la discussione con i responsabili di tale revisione di tutti i dati, informazioni, descrizioni delle procedure e della documentazione utili ai fini dell’incarico;
- verifica della correttezza e della congruenza con la contabilità generale dei risultati della Contabilità Regolatoria (conti economici e rendiconti del capitale impiegato dei mercati e servizi rilevanti di cui si compone la Contabilità Regolatoria);
- valutazione della coerenza della natura dei costi attribuita ai cosiddetti costi primari rispetto alla loro suddivisione in ammortamenti, personale e costi esterni;
- tracciamento dei dati utilizzati ai fini della predisposizione della Contabilità Regolatoria;
- verifica della coerenza dei dati contabili e statistici rilevati in Contabilità Regolatoria con i dati di contabilità gestionale e dei sistemi statistici e le altre fonti di riferimento;
- verifica, se del caso, della coerenza tra la stampa dei dati utilizzati in Contabilità Regolatoria ed i corrispondenti dati rilevati dai sistemi informativi;
- analisi dei criteri di attribuzione dei costi, dei ricavi e del capitale impiegato ai servizi e verifica della corretta applicazione dei suddetti criteri.

Lo scopo del nostro lavoro non è consistito nell’esprimere un giudizio sulla contabilità gestionale di Telecom Italia S.p.A..

In considerazione del fatto che il 2005 è il primo anno di applicazione delle Delibere emanate dall’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni secondo la nuova articolazione per mercati e servizi rilevanti la Società non ha presentato i dati comparativi relativi alla Contabilità Regolatoria dell’esercizio precedente, così come previsto dalla normativa di riferimento.

3. Sulla base del lavoro svolto, riteniamo che l’allegata Contabilità Regolatoria di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2005 è stata redatta nel suo complesso in conformità ai criteri previsti dalle Delibere dell’Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni vigenti e dalla normativa di settore applicabile.
4. Per una migliore comprensione delle informazioni contenute nella Contabilità Regolatoria di Telecom Italia S.p.A. al 31 dicembre 2005 richiamiamo l’attenzione sui seguenti aspetti:

- 4.1 la Contabilità Regulatoria è stata predisposta con la determinazione dei prezzi di trasferimento interni (transfer charge) al costo incrementato della remunerazione del capitale investito calcolato nella misura del 13,5%; si precisa, altresì, che tale trattamento risulta in linea con le indicazioni provenienti dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in un'ottica transitoria di applicazione delle nuove regole contabili dato il contenuto fortemente innovativo di tali Delibere in materia di separazione contabile e di ridefinizione dei perimetri dei mercati regolamentati;
- 4.2 alcune aree tematiche, nell'ambito del già citato passaggio al nuovo quadro regolamentare, hanno reso necessaria un'interpretazione della normativa da parte della Società, principalmente al fine di superare problematiche di carattere realizzativo per la predisposizione della Contabilità Regulatoria:
- a) la Società ha impostato un sistema di Contabilità Regulatoria unico finalizzato secondo la logica "per mercati" ancorché una possibile lettura di alcune delle Delibere vigenti indicherebbe l'opportunità di dare evidenza separata dei costi, dei ricavi e del capitale impiegato per la fornitura dei servizi anche secondo gli aggregati regolatori previsti dal precedente quadro regolamentare;
 - b) la Società, in base a quanto previsto dalla Delibera 4/06/CONS, ha fornito per i servizi di co-locazione un conto economico ed un rendiconto del capitale impiegato unico appostato nell'ambito del Mercato 11. A titolo informativo si fa presente che i medesimi servizi sono richiamati anche dalla Delibera 417/06/CONS la quale tuttavia rinvia alla citata Delibera 4/06/CONS per tutto quanto attiene alla co-locazione;
 - c) le Delibere riferite ai servizi all'ingrosso hanno richiesto in alcuni casi la predisposizione di conti separati per servizi che nell'esercizio 2005 non erano stati commercializzati e/o erano stati commercializzati secondo la configurazione prevista dal precedente quadro regolamentare. La Società in tali circostanze ha fornito i conti separati coerenti con i servizi effettivamente commercializzati nel 2005;
 - d) con riferimento ai Mercati 3, 4, 5 e 6 il nuovo quadro regolamentare ha introdotto, anche con riferimento ai servizi a traffico commutato di fonia vocale, la separata evidenza dei risultati per clientela residenziale e clientela

affari; la Società non ha potuto fornire questa informazione anche perché alla data di predisposizione della Contabilità Regolatoria 2005 non risultava possibile determinare i fattori di utilizzo delle risorse di rete per tali servizi trattandosi di rilevazioni tecniche e statistiche a livello di SGU dove non risiedeva alcuna informazione per "tipo" cliente.

5. La presente relazione è stata predisposta ad uso dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per le finalità previste dalla normativa vigente e, pertanto, non potrà essere utilizzata per finalità diverse.

Roma, 18 febbraio 2009

Paris La Défense, 19 febbraio 2009

MAZARS & GUERARD
S.p.A.

Antoine CAMPAGNA

Fabio CARLINI

MAZARS

Thierry COLIN

Relazione sulla CO.RE. 2005 di rete fissa

1	Obblighi normativi di Telecom Italia per i mercati di rete fissa e principali novità regolamentari.....	3
1.1	La Contabilità Regulatoria nel nuovo quadro regolatorio	3
1.2	Le attività di adeguamento della Contabilità Regulatoria di rete fissa di TI al nuovo quadro regolamentare.	4
2	Consuntivo regolatorio 2005 dei mercati di rete fissa: sintesi dei risultati economici	7
2.1	I mercati rilevanti di rete fissa e i relativi servizi	7
2.2	La regolamentazione dei servizi di rete fissa Retail e Wholesale nel nuovo quadro regolatorio ...	8
2.3	Mercati Wholesale e servizi intermedi: sintesi dei risultati economici.....	11
2.3.1	<i>Mercati 8, 9 e 10 “Mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa”</i>	11
2.3.1.1	Mercati 8, 9 e 10: Servizi di Interconnessione a traffico.....	11
2.3.1.2	Mercati 8, 9 e 10: Altri Servizi	13
2.3.2	<i>Mercato 11: “Mercato dell’accesso disaggregato all’ingrosso (ivi compreso l’accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga e vocali”</i>	15
2.3.2.1	Mercato 11: Servizio di Full ULL e Shared Access	15
2.3.2.2	Mercato 11: Servizio di collocazione a livello di centrale locale.....	17
2.3.3	<i>Mercato 12: Mercato dell’accesso a banda larga all’ingrosso”</i>	17
2.3.3.1	Mercato 12: Servizio Bitstream con interconnessione al nodo Parent.....	17
2.3.4	<i>Mercati 13-14 “Mercati dei segmenti terminali di linee affittate e dei segmenti di linee affittate su circuiti interurbani”</i>	20
2.3.4.1	Mercati 13 e 14: Analisi Risultati	21
2.4	Mercati Retail e servizi finali: sintesi dei risultati economici	23
2.4.1	<i>Mercati 1 e 2 “Mercati al dettaglio dell’accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali e per clienti non residenziali”</i>	23
2.4.1.1	Mercato 1: accesso residenziale	24
2.4.1.2	Mercato 2: accesso affari	24
2.4.2	<i>Mercati 3 -5 “Mercati dei servizi telefonici locali, nazionali e fisso-mobile disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali”</i>	25
2.4.3	<i>Mercati 4 - 6 “Mercato dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e non residenziali”</i>	26
2.4.4	<i>Mercato 7 “Mercato delle linee affittate al dettaglio”</i>	26
2.4.4.1	Mercato 7: Analisi Risultati	27

1 Obblighi normativi di Telecom Italia per i mercati di rete fissa e principali novità regolamentari

1.1 La Contabilità Regulatoria nel nuovo quadro regolatorio

La Contabilità Regulatoria 2005 di rete fissa di Telecom Italia (TI) è stata redatta in coerenza con le disposizioni comunitarie vigenti, con la nuova Raccomandazione europea 2005/698/CE sulla separazione contabile e la contabilità dei costi¹, con il Codice delle Comunicazioni Elettroniche e con le Delibere in materia di mercati rilevanti².

In particolare si è tenuto conto che

- la Raccomandazione europea 2005/698/CE indica che *“Gli operatori designati come detentori di un significativo potere di mercato (SMP) in un **mercato specifico** (di seguito «operatori notificati»), in esito a un’analisi di mercato realizzata a norma dell’articolo 16 della direttiva 2002/21/CE, possono essere assoggettati, tra le altre cose, all’obbligo di predisporre contabilità separate e/o di istituire un sistema di contabilità dei costi.”*; inoltre, ai sensi dell’articolo 4 della Raccomandazione³, l’oggetto della Separazione Contabile è costituito da *“ciascuna delle Entità soggette all’obbligo di comunicazione”*. Pertanto i conti economici e patrimoniali presenti nella Separazione Contabile devono essere redatti per i **“mercati e servizi rilevanti”** individuati dalla normativa europea e italiana;
- il Codice delle comunicazioni Elettroniche stabilisce all’Art. 45 che *“Qualora, in esito all’analisi del **mercato** realizzata a norma dell’articolo 19, un’impresa sia designata come detentrica di un significativo potere di mercato in un **mercato specifico**, l’Autorità impone, in funzione delle circostanze, gli obblighi previsti agli articoli 46, 47, 48, 49 e 50”* e quindi al successivo art. 48 che *“Ai sensi dell’articolo 45 e **limitatamente al mercato oggetto di notifica, l’Autorità può imporre obblighi di separazione contabile** in relazione a particolari attività nell’ambito dell’interconnessione e dell’accesso”*;
- le delibere emanate dalla Autorità, in esito al completamento delle analisi di mercato sui mercati di rete fissa che hanno trattato, tra gli altri aspetti, anche quello degli obblighi di Contabilità dei Costi e di Separazione Contabile, sia a livello generale (imposizione o meno di tali obblighi ai diversi Operatori notificati come SMP sui singoli Mercati) sia a livello più di dettaglio, specificando alcuni aspetti metodologici ed operativi.

¹ Tale raccomandazione ha aggiornato la raccomandazione 98/322/CE dell’8 aprile 1998, sull’interconnessione in un mercato liberalizzato (Parte 2 — separazione contabile e contabilità dei costi) a seguito dell’attuazione del quadro normativo per le comunicazioni elettroniche del 25 luglio 2003. Come precisato dal Considerando 3 *“si tratta di una revisione necessaria, in quanto il quadro normativo del 2002 ha comportato alcune modifiche significative del pacchetto normativo del 1998, quali: l’ampliamento del campo di applicazione del quadro normativo, un approccio differente quanto all’imposizione di obblighi ex ante, un diverso campo di applicazione delle disposizioni specifiche in materia di contabilità dei costi e separazione contabile e l’attuazione del principio di neutralità tecnologica.”*

² Delibera 417/06/CONS, Delibera 04/06/CONS, Delibera 45/06/CONS, Delibera 34/06/CONS, Delibera 249/07/CONS Delibera 33/06/CONS, Delibera 642/06/CONS, Delibera 380/06/CONS e Delibera 343/06/CONS,.

³ Dove *“si raccomanda che gli operatori notificati, a cui viene chiesto di fornire la separazione contabile, trasmettano un conto profitti e perdite e un rendiconto del capitale impiegato per ciascuna delle entità soggette all’obbligo di comunicazione (sulla base dei mercati e servizi rilevanti)”*

Conseguentemente i criteri di contabilità dei costi e le modalità della separazione contabile adottati per il 2005 sono funzionali a fornire al regolatore nazionale le informazioni contabili regolamentari articolate secondo la logica “**per mercati**”, sia in termini di contenuto che di perimetro.

Inoltre la Contabilità Regolatoria 2005 di rete fissa di TI ha tenuto presente, con particolare riferimento ai Mercati rilevanti wholesale, che il nuovo quadro regolamentare:

- fa riferimento ad un concetto specifico di servizio wholesale “intermedio”, funzionale alla configurazione del servizio finale;
- individua i servizi intermedi wholesale all’interno di un perimetro espresso in termini di “mercato rilevante” e quindi in termini di caratteristiche dei servizi offerti, non necessariamente riconducibili - alla luce del principio di neutralità tecnologica - ad un tradizionale concetto di specifica “piattaforma impiantistica” o di una particolare “rete”; il vecchio quadro normativo era invece impostato su un approccio che partiva da dimensioni impiantistiche predefinite -la rete di trasporto commutata o la rete di accesso telefonica⁴- per considerare poi, in una logica di “produzione” all’interno di tali aggregati tecnico-impiantistici (Aggregato rete di accesso e Aggregato rete di trasporto) i relativi servizi offerti;
- richiede che gli oneri di cessione o gli acquisti tra mercati e servizi siano contraddistinti chiaramente in modo da dimostrare la conformità con gli obblighi di non discriminazione; in tal senso come “clienti” di un servizio intermedio direttamente riconducibile ad un generico mercato wholesale devono intendersi, in piena ottemperanza al principio di parità interna – esterna, sia gli OLO che i servizi commerciali o retail forniti da Telecom Italia

Conseguentemente i prospetti di conto economico e patrimoniale (della separazione contabile) inclusivi degli oneri di cessione sono riferiti al singolo mercato (e, eventualmente, a specifici servizi ivi inclusi)⁵.

In tal senso, l’articolazione per “mercati rilevanti” sostituisce la precedente per “aggregati regolatori”. Tale situazione è riscontrabile anche negli altri Paesi del contesto comunitario, in quanto la vecchia articolazione per aggregati non risulta applicata in nessun paese europeo (si veda ad esempio France Telecom ovvero British Telecom).

1.2 Le attività di adeguamento della Contabilità Regolatoria di rete fissa di TI al nuovo quadro regolamentare

In considerazione dei cambiamenti intervenuti nel quadro regolamentare, dei conseguenti obblighi della Società in qualità di Operatore avente un significativo potere di mercato in determinati mercati e del fatto che le future *market analysis* che l’Autorità di regolamentazione effettuerà dovranno basarsi su dati, anche di contabilità regolatoria, coerenti con la struttura “per mercati” (in sostituzione della precedente struttura “per aggregati regolatori”), Telecom Italia ha attivato un progetto finalizzato ad adeguare metodologie e sistemi di Contabilità Regolatoria di rete fissa alla luce dei riferimenti generali del nuovo quadro, dei riferimenti specifici disponibili e delle più avanzate esperienze europee.

⁴ Vedasi l’art. 2 della Racc. 98/322/EC

⁵ Oltre al citato art.4 della Raccomandazione 2005/698/EC vedasi anche l’ Annex, sezione 1: “*financial information should be prepared and published (subject to confidentiality and national law obligations) for the relevant market/service*”.

Tale progetto, i cui primi risultati sono stati anche utilizzati per supportare le istruttorie Agcom per la definizione delle condizioni economiche dei servizi dei Mercati Wholesale, è stato portato a compimento con la predisposizione della Contabilità regolatoria 2005 ed ha in generale riguardato:

- **Adeguamento dei modelli di contabilità dei costi**. Tale attività è stata necessaria sia per disporre di informazioni di costo coerenti con le nuove configurazioni impiantistiche dei nuovi servizi intermedi sia per ottemperare alle disposizioni previste dalle delibere del nuovo quadro regolatorio in tema di ulteriori e più articolati dettagli di costo per componenti di rete, attività operative e per tipo cliente interno-esterno.

Il nuovo quadro regolamentare – diversamente dal precedente - non si focalizza più sulla tipologia di cliente “esterno ed interno” (ovvero OLO e TI); fa invece riferimento ad un “**generico cliente**” che utilizza “**servizi intermedi**” dai mercati wholesale ai fini della configurazione e fornitura del proprio servizio finale. In tale contesto la “parità di trattamento” viene assolta non solo attraverso l’applicazione del medesimo costo medio unitario delle componenti impiantistiche interessate, sancito, nel vecchio quadro regolamentare, dalla Delibera 152/02/CONS, ma, a parità di condizioni, anche e soprattutto attraverso il medesimo costo medio unitario del servizio intermedio richiesto sia dal cliente esterno che da quello interno. Quindi, a differenza del vecchio contesto, la parità di trattamento viene garantita sia ad un primo livello, ossia a livello di costo unitario delle componenti elementari comuni a servizi retail e wholesale, sia ad un ulteriore livello, quello che vede il servizio intermedio comporsi di tali componenti unitarie e comporre, a sua volta, il servizio finale wholesale o retail indistintamente.

A differenza, quindi, del precedente contesto, nella nuova Contabilità Regolatoria gli OLO e le Divisioni Commerciali di Telecom Italia non hanno solo la garanzia di utilizzare servizi intermedi i cui costi unitari delle componenti elementari sono identici, ma utilizzano contabilmente un servizio intermedio economicamente caratterizzato nella medesima maniera. In ottemperanza alle disposizioni normative ed in generale al principio della causalità dei costi, tale diversa impostazione regolamentare ha necessariamente comportato una diversa e più dettagliata articolazione dei dati/informazioni da raccogliere per un’adeguata configurazione impiantistica dei diversi servizi intermedi propri di ciascun mercato wholesale regolamentato.

- **Adeguamento dei modelli di separazione contabile**. Tale attività è stata necessaria al fine di ottemperare ad una serie di disposizioni previste dalle delibere sui mercati rilevanti in tema di informativa economica (conti economici e rendiconti del capitale impiegato) e statistica (quantità), sia nella nuova logica “per mercato” che con riferimento agli ulteriori dettagli di costo richiesti “per componente/attività” e di costo unitario richiesti “per servizi” e per Mercati. Ciò ha comportato la definizione dei nuovi perimetri relativi ai mercati rilevanti, l’adeguamento degli scambi interni in termini di transfer charge (ora tra mercati rilevanti), lo sviluppo di nuova reportistica in grado di rappresentare il nuovo modello di contabilità dei costi all’uopo implementato, con lo scopo di individuare i nuovi ed ulteriori dettagli richiesti e non previsti dal precedente quadro normativo;
- **Adeguamento dei processi aziendali interni e dei sistemi finalizzati alla rilevazione dei dati (contabili, gestionali e statistici)**. Tale attività è stata sviluppata essenzialmente nelle seguenti direttrici:
 - Analisi delle nuove e/o maggiori informazioni necessarie per la predisposizione della contabilità regolatoria di rete fissa

- Definizione di linee guida / requirements aziendali finalizzati alla implementazione dei processi aziendali di rilevazione
- Implementazione dei sistemi operativi e/o gestionali che costituiscono fonte del sistema di contabilità regolatoria di rete fissa.
- **Adeguamento dei sistemi di contabilità regolatoria**. Quanto sopra esposto in termini di adeguamento delle normative, dei modelli e dal conseguente maggior dettaglio e volume di dati necessari e dalla maggiore e diversa complessità della contabilità regolatoria così come prevista a nuovo quadro, ha richiesto significativi investimenti per l'implementazione di un nuovo sistema di contabilità dei costi e di separazione contabile. Alla luce dei maggiori e più complessi volumi di dati trattati, gli sforzi della Società sono stati inoltre improntati nell'ottica di preservare trasparenza e tracciabilità dei medesimi anche ai fini delle successive attività di verifica da parte del Revisore incaricato dall'Autorità e nell'ottica di conseguire elevati livelli di automazione nei flussi alimentanti e di calcolo della contabilità regolatoria di Telecom Italia.

2 Consuntivo regolatorio 2005 dei mercati di rete fissa: sintesi dei risultati economici

2.1 I mercati rilevanti di rete fissa e i relativi servizi

Per facilitare la lettura dei risultati del consuntivo regolatorio 2005, si fornisce di seguito uno schema che esplicita quali i servizi per i quali TI fornisce i conti economici ed i rendiconti del capitale impiegato. Per ulteriori informazioni sull'articolazione della separazione contabile si rimanda ai documenti metodologici 2005 forniti ad Agcom.

	Mercato	Servizi di cui si forniscono i Conti Economici e i Rendiconti del Capitale Impiegato
Wholesale	MERCATI 8 - 9 - 10	TOTALE MERCATI 8 - 9 - 10 (INTERCONNESSIONE-inclusi Servizi Accessori)
		SERVIZI DI INTERCONNESSIONE A TRAFFICO
		SURCHARGE TP
		SERVIZI FRIACO
		SERVIZI ACCESSORI
		CARRIER PRE-SELECTION
		FATTURAZIONE SERVIZIO NON GEOGRAFICO
		NUMBER PORTABILITY
	MERCATO 11	TOTALE MERCATO 11
		ACCESSO COMPLETAMENTE DISAGGREGATO ALLA RETE METALLICA
		ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA
	MERCATO 12	COLOCAZIONE
		TOTALE MERCATO 12
		SERVIZIO BITSTREAM CON INTERCONNESSIONE AL NODO PARENT
	MERCATI 13 - 14	KIT DI CONSEGNA
		TOTALE MERCATO 13-14
CD WHOLESALE		
Retail	MERCATO 1	CIRCUITI PARZIALI
		FLUSSI DI INTERCONNESSIONE
	MERCATO 2	ACCESSO RESIDENZIALE
	MERCATO 3 - 5	ACCESSO NON RESIDENZIALE
		TOTALE MERCATO 3 - 5
		CHIAMATE FISSO - MOBILE
	MERCATO 4 - 6	CHIAMATE LOCALI
		CHIAMATE NAZIONALI
	MERCATO 7	TRAFFICO INTERNAZIONALE USCENTE
		TOTALE MERCATO 7
		CDA URBANI
CDA INTERURBANI		
CDN FINO A 64 Kbits ESCLUSI		
CDN DA 64 Kbits A 2 Mbit/s ESCLUSI		
CDN A 2Mbit/s		

2.2 La regolamentazione dei servizi di rete fissa Retail e Wholesale nel nuovo quadro regolatorio

La Raccomandazione 2005/698/CE indica al Considerando 2 che “la separazione della contabilità e l’istituzione di un sistema di contabilità dei costi possono essere utilizzate dalle autorità nazionali di regolamentazione per integrare l’applicazione di altre misure regolamentari (ad esempio in materia di trasparenza, non discriminazione, orientamento ai costi) agli operatori notificati.”; l’Art. 1 stabilisce poi che “Lo scopo di imporre l’obbligo di attuare una contabilità dei costi è quello di garantire che gli operatori notificati seguano criteri equi, obiettivi e trasparenti nell’imputare i propri costi ai servizi nelle situazioni in cui sono soggetti agli **obblighi di controllo dei prezzi o di prezzi orientati ai costi.**”

Alla luce di tali possibili funzioni d’uso della Contabilità regolatoria si ritiene opportuno, prima di procedere ad esaminare le principali evidenze economiche dei singoli mercati, riportare le principali novità, in termini di obblighi regolamentari correlati al **controllo dei prezzi**, apportate dall’Autorità nell’ambito dell’applicazione del nuovo quadro regolatorio.

In sintesi si rileva

- una accentuazione degli obblighi regolamentari imposti sui **servizi wholesale di rete fissa**;
- un sostanziale mantenimento dei precedenti obblighi regolamentari imposti sui **servizi retail**, fatta eccezione per la deregolamentazione – del resto prevista a livello Europeo - delle linee affittate con capacità superiore a 2 Mbit/s

Più in dettaglio a livello dei servizi wholesale di rete fissa si rileva:

- mercati 8, 9 e 10, “ *Mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa*”: mantenimento dell’obbligo di controllo dei prezzi tramite applicazione di un meccanismo di Network cap ma con vincoli – quantitativi e qualitativi - più stringenti rispetto ai precedenti;
- mercato 11, “ *Mercato dell’accesso disaggregato all’ingrosso (ivi compreso l’accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga e vocali*”: introduzione di un meccanismo di Network cap sia sui contributi (precedentemente sottoposti ad un semplice controllo di orientamento al costo) che sui canoni dei servizi di Full ULL, Shared access, Sub-loop unbundling, Prolungamento dell’accesso con portante in fibra e Canale numerico;
- mercato 12, “ *Mercato dell’accesso a banda larga all’ingrosso*”: introduzione dell’obbligo di orientamento al costo dei prezzi del bitstreaming (precedentemente invece definito su base retail minus), sia su piattaforma ATM che su piattaforma IP/GBE.
- mercati 13 e 14, “ *Mercati dei segmenti terminali di linee affittate e dei segmenti di linee affittate su circuiti interurbani*”: accentuazione degli obblighi regolamentari mediante l’applicazione dell’obbligo di orientamento al costo a tutti i servizi ad eccezione dei terminating di velocità maggiori di 155 Mbit/s ed dei trunk, e l’introduzione di un meccanismo di riduzione annuale dei prezzi mediante Network Cap (nel

precedente quadro regolamentare i servizi di linee affittate wholesale erano regolamentati dalla Delibera 304/03/CONS a condizioni di retail minus);

A livello dei servizi retail di rete fissa si rileva:

- mercati 1 e 2, *“Mercati al dettaglio dell’accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali e per clienti non residenziali”*: mantenimento del meccanismo di price cap con introduzione di panieri differenziati tra clientela residenziale e non residenziale;
- mercati 3 e 5, *“Mercati dei servizi telefonici locali, nazionali e fisso-mobile disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali”*:
 - mantenimento del meccanismo di price cap con introduzione di panieri differenziati tra clientela residenziale e non residenziale;
 - mantenimento dei test di prezzo (test 1 di sostenibilità e test 2 di replicabilità, rispettivamente il test 1 e ed il test 2 di cui alla delibera 152/02/CONS, allegato E) per le offerte tariffarie e le offerte definite in ambito di procedure ad evidenza pubblica per la selezione del fornitore;
 - nessuna revisione delle Linee guida per il calcolo del test 2 di replicabilità, peraltro ormai del tutto inadeguato nell’attuale quadro competitivo.
- mercati 4 e 6, *“Mercato dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e non residenziali”*: applicazione del solo test 1 di prezzo sul servizio di traffico internazionale distintamente per clientela residenziale e non residenziale (mercati 4 e 6);
- mercato 7 *“Mercato delle linee affittate al dettaglio”*: Introduzione di un meccanismo di controllo dei prezzi pluriennale sul minimum set (linee affittate fino a 2 Mbit/s inclusi).
- servizi non inclusi nei mercati rilevanti: le offerte dei servizi xDSL sono soggette ad approvazione preventiva, a valle della verifica della loro replicabilità sulla base dei servizi di bitstream e dei costi retail evitabili.

Da quanto sopra emerge che la quasi totalità dei servizi Wholesale e Retail⁶ che utilizzano la rete di Telecom Italia sono regolamentati; come a dire, in sostanza, che l’offerta di connettività su rete fissa di Telecom Italia è, di fatto, completamente regolamentata, indipendentemente dal livello di rete coinvolta nell’offerta stessa e dalla natura innovativa o meno dei servizi proposti alla clientela.

In merito ai **servizi non regolamentati**, si segnala che in termini di ricavi questi rappresentano solamente l’8% del totale dei servizi retail, mentre per i servizi wholesale il peso dei servizi non regolamentati scende ulteriormente al 6%. Tale aspetto va attentamente considerato, tenuto conto che l’obiettivo dichiarato del nuovo quadro regolamentare era quello di:

⁶ Sono esclusi i ricavi e l’attivo di “altre attività” retail, in quanto vi confluiscono tutti gli altri servizi che non utilizzano la rete (apparecchi base, gestione atipica, multimediale, ricavi altre società del gruppo, ecc.)

- da una parte, regolamentare i servizi wholesale (ovvero i servizi sottostanti i mercati Retail) nei casi in cui le analisi di mercato riscontrassero una situazione di mercato ancora non completamente competitivo (presenza di Operatori SMP),
- dall'altra, non regolamentare in modo stringente i servizi retail, al fine di favorire lo sviluppo della competizione sui relativi mercati di pertinenza.

In merito ai **servizi regolamentati**, si segnala invece che:

- i **Servizi Retail** sono regolamentati principalmente mediante meccanismi di Cap (Price Cap), o - per i servizi a traffico e per i servizi Xdsl (che tra l'altro non costituiscono un mercato regolamentato) - anche mediante l'applicazione dei test di prezzo;
- i **Servizi Wholesale** sono regolamentati principalmente mediante meccanismi di Cap (Network Cap) e l'obbligo di orientamento al costo. Per il mercato 12 e per i mercati 13 e 14, nonostante lo sviluppo del livello di concorrenza dei mercati e della presenza degli OLO con proprie infrastrutture di Rete, **non risultano più applicati i meccanismi di controllo dei prezzi Wholesale di tipo Retail Minus**: infatti il Retail Minus è stato sostituito da meccanismi di controllo più stringenti.

In estrema sintesi, quanto meno dal punto di vista degli obblighi contabili, si assiste ad una accentuazione delle imposizioni regolamentari, in controtendenza con gli scopi propri del nuovo quadro regolamentare.

2.3 Mercati Wholesale e servizi intermedi: sintesi dei risultati economici

Nella tabella seguente si fornisce un'indicazione sintetica dei risultati per singolo mercato, esponendo il Margine Percentuale registrato dal consuntivo 2005, ovvero il totale dei costi -comprensivi del costo del capitale al 13,5% così come definito dall'Autorità -rapportato al totale ricavi del relativo mercato.

MERCATI WHOLESale	Margine %
M8-9-10	-1%
M11	-1%
M12	-8%
M13-14	9%

Tabella 1: consuntivo regolatorio 2005, margini dei Mercati Wholesale

2.3.1 Mercati 8, 9 e 10 "Mercati della raccolta, terminazione e transito delle chiamate nella rete telefonica pubblica fissa"

Come evidenziato nella tabella, il margine sui **mercati 8, 9 e 10** risulta complessivamente negativo (-1%). Tale risultato, come si vedrà meglio in seguito, è da attribuire principalmente al margine **OMISSIS** sui servizi accessori⁷ e sui servizi di Surcharge da TP (-27%) e di Raccolta forfetaria **OMISSIS**. I servizi di interconnessione a Traffico (Raccolta, Terminazione, Transiti), **OMISSIS**.

2.3.1.1 Mercati 8, 9 e 10: Servizi di Interconnessione a traffico

I volumi di traffico di fonia retail e traffico di interconnessione wholesale relativi ai servizi finali presentano un andamento decisamente decrescente tra gli anni 2004 e 2005, passando da **OMISSIS** del 2004 ai⁸ **OMISSIS** del 2005, ovvero **OMISSIS**.

Tale riduzione dei volumi di traffico deve essere considerata non come una situazione contingente, che riguarda solo i Consuntivi 2004 - 2005, ma più in generale come un trend di tale mercato che si verificherà anche per gli anni futuri, a causa soprattutto dei seguenti fenomeni:

- riduzione del traffico Internet Dial-up, a fronte della crescita dei servizi broadband; ciò comporta una riduzione dei volumi di traffico telefonico Retail;
- sviluppo del traffico VoIP, che comporta una riduzione dei volumi di traffico telefonico Retail;
- riduzione del traffico telefonico retail a causa della sostituzione con il traffico mobile;

⁷ Kit di interconnessione, Carrier preselection, Number portability, Fatturazione numerazioni non geografiche e Configurazione in centrale

⁸ Al fine di effettuare un confronto pari-perimetro sono inclusi i minuti di conversazione relativi al Servizio 12, alla Tp, al servizio Olo verso NV di TI

- riduzione del traffico retail e wholesale sulla rete di TI a causa dell'aumento delle linee ULL acquisite dagli altri Operatori (e dell "migrazione" del traffico dei relativi clienti).
- sviluppo reti alternative di lunga distanza e regionali da parte di altri operatori con conseguente riduzione del traffico sia retail che wholesale (interconnessione).

Del resto considerazioni analoghe si ritrovano anche nella RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITÀ SVOLTA E SUI PROGRAMMI DI LAVORO, pubblicata da Agcom il 24 luglio 2007 (si veda, in particolare, il paragrafo 1.2.1 e la tabella 1.6, Traffico su rete fissa per direttrice (miliardi di minuti).

Tale andamento del traffico commutato di fonia ha l'effetto di aumentare il livello dei costi medi unitari dei servizi intermedi e finali dei mercati 8, 9 e 10 offerti alla clientela retail e wholesale.

La tabella seguente mette a confronto⁹ i costi minutarli dei principali servizi finali di interconnessione a traffico con i prezzi dei medesimi servizi ad OIR 2006. In particolare, si evidenzia quanto segue:

- a **livello di interconnessione** SGU (in cui si concentrano gran parte dei volumi di traffico), i costi di consuntivo 2005 di fornitura dei servizi di interconnessione risultano superiori ai prezzi di listino.
- per i **livelli alti di interconnessione**, (i cui volumi sono decisamente più marginali), i costi di consuntivo 2005 di fornitura dei servizi di interconnessione risultano invece inferiori ai prezzi di listino.

A livello complessivo i costi di consuntivo 2005 di fornitura dei servizi di interconnessione risultano quindi leggermente inferiori ai prezzi di listino.

Valori in Cent.€/min DC	Costi 2005 (*)	Prezzo medio OIR 2006 (**)	Delta % Costi 05 - OIR 06	Durata Chiamate 2005 (milioni minuti)
RACCOLTA SINGOLO SGU	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
RACCOLTA SINGOLO SGT	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
TERMINAZIONE SINGOLO SGU	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
TERMINAZIONE SINGOLO SGT	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
MEDIA (**)				

(*)OMISSIS

(**)OMISSIS

Tabella 2: Confronto tra Costo minutarli di Co.re. 2005 dei servizi di Raccolta/Terminazione e Prezzi OR 2006

Le risultanze del consuntivo 2005 confermano tra l'altro la posizione già espressa da Telecom Italia nel corso delle analisi dei mercati rilevanti circa la non adeguatezza delle ipotesi e del metodo

⁹ Ai fini di una maggiore completezza si segnala che il costo medio di Consuntivo 2005 è stato calcolato come media aritmetica ponderata delle variazioni per i volumi di traffico 2005, mentre il prezzo medio di listino è stato calcolato con riferimento al paniere medio 2005.

adottato da Agcom nel fissare il nuovo meccanismo di network cap. Il consuntivo 2005, infatti, evidenzia che non sussistevano motivazioni per la definizione di un meccanismo di **Network cap così stringente** come definito con delibera 417/06/CONS per il periodo 2007 - 2009.

Al riguardo si ricorda che TI aveva segnalato che il valore della X del cap risultava essere stato determinato dall'Autorità prevalentemente in base a valutazioni sui presumibili costi e sui volumi di traffico di Telecom Italia per il triennio 2007-2009, effettuate però in logica "**Backward-Looking**", ovvero in base a modelli che semplicemente estrapolavano "tendenze future" **dai dati di costo e di volumi di Contabilità Regolatoria relativi agli anni passati 2001-2004.**

Telecom Italia aveva evidenziato come non appropriata la metodologia "Backward-Looking" in quanto non risultavano assolutamente prevedibili negli anni 2007-2009 riduzioni nei costi unitari di produzione analoghe a quelle osservate nel periodo 2001 – 2004, anche e soprattutto alla luce delle **previste e confermate riduzione dei volumi di traffico telefonico commutato.** L'Autorità, nonostante le evidenze portate da Telecom Italia in corso di consultazione e pur avendo contezza del fenomeno di riduzione dei volumi di traffico commutato (come è evidente dalle relazioni annuali Agcom 2006 e 2007), ha comunque sviluppato una valutazione del cap per il triennio 2007-2009 su logiche puramente backward looking deliberando per tale periodo un meccanismo di network cap ancora più stringente a carico della Società.

2.3.1.2 Mercati 8, 9 e 10: Altri Servizi

Servizio di Surcharge TP: i risultati di contabilità regolatoria 2005 confermano un **marginale negativo**, al lordo del costo del capitale, pari a circa 1 ml euro (il margine del risultato al netto del costo del capitale rispetto al totale ricavi del servizio è pari a circa -27%).

Eliminando gli effetti economici della valorizzazione CCA, come richiesto per il calcolo del prezzo della surcharge TP dalla delibera 12/03/CIR, la perdita è pari a **5,7 mln di euro**, ovvero al 50% del totale ricavi del servizio. Tali risultati negativi dipendono da un prezzo palesemente sottocosto determinato da Agcom e pari a 6,90 euro/cent. Infatti, determinando il prezzo della Surcharge in applicazione della delibera 12/03/CIR ed utilizzando come input i costi del consuntivo 2005, si otterrebbe come prezzo da applicare per la Surcharge un valore di circa 9,91 euro/cent, ampiamente al di sopra del prezzo fissato da Agcom. Si veda in merito tabella seguente:

	VALORI CALCOLATI STIMANDO GLI EFFETTI SUL COSTO NETTO 2005 DELLE NUOVE REGOLE DI CALCOLO DEL COSTO NETTO INTRODOTTE DOPO LA CONSEGNA DEL COSTO NETTO 2004 AD AGCOM (DELIBERA 28/07/06)
OMISSIS	OMISSIS
Surcharge TP (eurocent al minuto)	9,91
OIR 2006	6,90
DIFFERENZA %	-30,40%

Tabella 3: Determinazione del costing della surcharge TP e confronto con il prezzo di Listino OIR 2006

Servizio di Fatturazione conto terzi: i risultati di contabilità regolatoria 2005 confermano un **marginale negativo**, al lordo del costo del capitale, pari a OMISSIS. Tale significativa perdita è da imputare prevalentemente alla fissazione di un prezzo palesemente sottocosto determinato da Agcom (0,81 euro cent per chiamata). La tabella seguente fornisce quindi evidenza del risultato economico del servizio di fatturazione per l'anno 2005, comprensivo della remunerazione del capitale impiegato:

Valori in euro	2005
Ricavi da altri operatori	OMISSIS
Totale Costi (compresivi della remunerazione del capitale)	OMISSIS
- gestione dati ed emissione bollette	OMISSIS
- prevenzione frodi - service providers	OMISSIS
- costi specifici per OLO	OMISSIS
- transazioni e sopravvenienze passive	OMISSIS
- quote da versare agli OLO	OMISSIS
Risultato	OMISSIS

Tabella 4: risultato economico del servizio di Fatturazione Conto Terzi

La tabella seguente evidenzia invece la valorizzazione economica del servizio che presenta un costo medio (tra servizi NNG a basso ed alto rischio) sul fatturato alla clientela retail del 6.4% (1,96 euro cent per chiamata) ben superiore al valore medio (2,9%) imposto dalla Autorità con delibera 02/03/CIR.

	2005	composizione %
Quote da versare agli OLO	OMISSIS	OMISSIS
- gestione dati ed emissione bollette	OMISSIS	OMISSIS
- prevenzione frodi - service providers	OMISSIS	OMISSIS
- costi specifici per OLO	OMISSIS	OMISSIS
Totale costo medio del servizio di fatturazione agli OLO	OMISSIS	OMISSIS

Tabella 5: Valorizzazione economica del servizio di fatturazione agli OLO

Si sottolinea in merito come l'attribuzione dei costi al servizio in esame sia effettuata in ottemperanza al principio di causalità dei costi e comunque in ottemperanza a quanto disposto dalla stessa Autorità nella Del. 417/06/CONS.

Servizio di Raccolta Forfettaria (Friaco): i risultati di Contabilità Regulatoria 2005 evidenziano anche per questo servizio un margine, al netto del costo del capitale, **OMISSIS**.

2.3.2 Mercato 11: "Mercato dell'accesso disaggregato all'ingrosso (ivi compreso l'accesso condiviso) alle reti e sottoreti metalliche, ai fini della fornitura di servizi a banda larga e vocali"

2.3.2.1 Mercato 11: Servizio di Full ULL e Shared Access

I volumi degli accessi ULL (full ULL e Shared access) venduti alla clientela altri operatori, presentano un andamento **OMISSIS** dal 2004 al 2005 come evidenziato dalla tabella sottostante:

SERVIZI MERCATO 11	2004	2005	Delta %
Consistenza media accessi per OLO			
SINGOLA COPPIA SIMMETRICA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
DOPPIA COPPIA SIMMETRICA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
ACCESSO CONDIVISO ALLA REE METALLICA	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Totale accessi OLO	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

Tabella 6: Trend degli accessi ULL/SA per altri operatori dal 2004 al 2005

Tale andamento conferma che il servizio di ULL si sta sviluppando a tassi di crescita elevati, a motivo anche al prezzo a cui è venduto già dal 2005, largamente al di sotto della media europea.

Da punto dei vista dei risultati si evidenzia invece per il 2005:

- Il servizio Full ULL: presenta un margine **OMISSIS** (risultato al netto del costo del capitale):
- Il servizio Shared Access: chiude **OMISSIS**.

La tabella seguente mette in evidenza, per i servizi in esame, il confronto tra i canoni a costi di consuntivo di Co.Re. 2005 e i canoni del listino OIR 2006:

Valori in euro/mese	Costo mensile 2005 per accesso wholesale	Canone mensile OIR 2006(*)	Delta % Costi 05 -OIR 06
SINGOLA COPPIA SIMMETRICA (**)	9,61	8,05	17,76%
DOPPIA COPPIA SIMMETRICA	15,71	16,11	-3,26%
ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	1,98	2,71	-11,07%

(**) Canone mensile OIR pari a 7,5 €/mese se si considera il bonus annuo di 9,6 € in virtù del c.d. "accordo Parcu"

Tabella 7: Canoni mensili - Costo 2005 vs Listino 2006

Come già anticipato, a livello Europeo, **i prezzi dei servizi di unbundling di Telecom Italia si posizionano ai livelli più bassi**. La ragione di tale fenomeno è da ascrivere principalmente alle metodologie di determinazione dei prezzi da parte dell'Autorità. Infatti, mentre in Italia è stato stabilito dall'Autorità il principio del "best price", in molti Paesi europei (Austria, Belgio, Danimarca, Germania, Irlanda, Svezia, Regno Unito¹⁰) **le Autorità nazionali di regolamentazione hanno introdotto un obbligo di orientamento delle tariffe dei servizi di unbundling a valori correnti e/o ai costi incrementali prospettici di lungo periodo**.

In riferimento a tali considerazioni, si segnala che le attuali tariffe di Listino di TI sono ben lontane dall'allinearsi non solo ai costi LRIC efficienti di fornitura del servizio ma ancor di più costi CCA/FDC della Co.Re. 2005. In particolare, come evidenziato nei grafici seguenti:

- il canone mensile del servizio di Full ULL dell'OIR 2006 e OIR 2007 si posiziona al livello più basso in Europa;
- il canone mensile del servizio di Shared access dell'OIR 2006 e OIR 2007 si posiziona al di sotto della media europea.

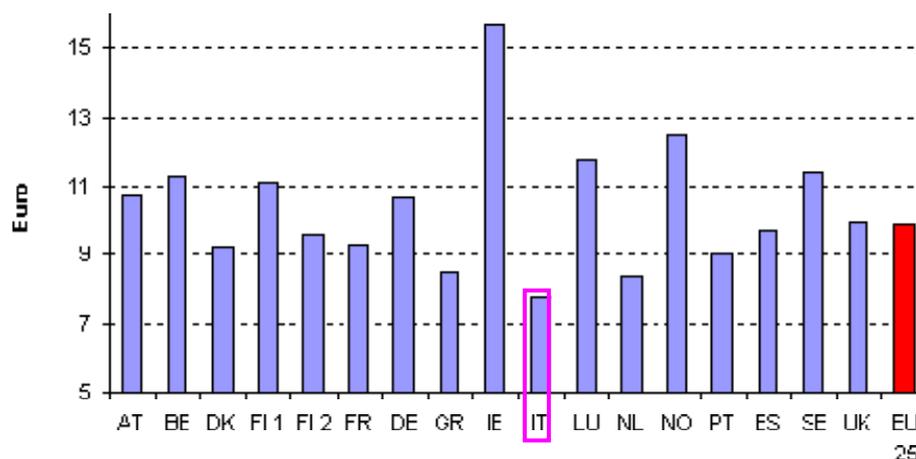


Figure 1 - Full LLU - Monthly rental charges

EU 25 average in Oct. 2006 = €9.67; source: 12th implementation report

Figura1: Benchmarking europeo sul canone mensile del servizio di Full ULL – XII Report, ott.2006

¹⁰ Informazione tratta da Cullen International, tab.8 "Cost accounting system for fixed wholesale services", 2007

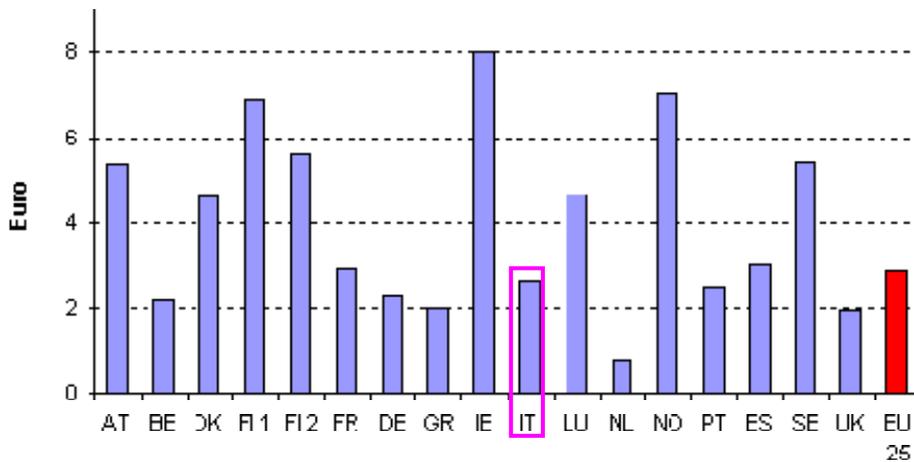


Figure 2 - Shared access - Monthly rental charges

EU 25 average in Oct. 2006 = €2.88; source: 12th implementation report

Figura 2: Benchmarking europeo sul canone mensile del servizio di Shared access – XII Report, ott. 2006

2.3.2.2 Mercato 11: Servizio di collocazione a livello di centrale locale

Il servizio di collocazione a livello di centrale locale comprende le prestazioni ricorrenti per i servizi di collocazione per spazi, alimentazione, condizionamento, security e facility management.

Il servizio presenta un conto economico **OMISSIS** (al netto del costo del capitale sui ricavi da canone), evidenziando anche in questo caso una chiara situazione di sottocosto. Tale perdita è da attribuire al continuo incremento del costo dell'energia elettrica e dal maggior valore patrimoniale degli edifici industriali registrato in questi ultimi anni.

2.3.3 Mercato 12: Mercato dell'accesso a banda larga all'ingrosso"

2.3.3.1 Mercato 12: Servizio Bitstream con interconnessione al nodo Parent

Il Servizio Bitstream con interconnessione al nodo Parent presenta, anche per il 2005, un risultato **OMISSIS** rispetto ai ricavi.

Per comprendere meglio tale risultato occorre considerare le dinamiche registrate nel 2005 con riferimento ai volumi di domanda, alla significativa pressione competitiva sui prezzi dei servizi retail offerti sul mercato broadband e alla dinamica dei costi ed investimenti.

La fotografia dell'evoluzione della domanda tra il 2004 e il 2005 è in sostanza quella di un business ancora in crescita (tutt'altro che stabile). Gli accessi broadband su xDSL retail e wholesale di Telecom Italia sono infatti cresciuti in un anno di circa **OMISSIS**. La crescita del mercato risulta ancora maggiore se si considera anche la

crescita degli accessi realizzata dagli OLO infrastrutturati su proprie reti fino al cliente finale, ovvero facendo uso dei servizi di Shared Access e ULL.

Tuttavia il 2005 è stato caratterizzato anche da un generale trend di prezzo retail decrescente, nonché da promozioni commerciali che avevano l'obiettivo di dare un impulso significativo allo sviluppo del servizio broadband; conseguentemente ciò ha portato a prezzi wholesale decrescenti sia lato accesso che lato backhaul.

Lato costi, si è certamente registrato un incremento significativo per i maggiori investimenti correlati al deployment di rete e di servizio per la crescita della domanda, per up-grade di banda. A questa dinamica si aggiunga lo sfasamento temporale tra il sostenimento dei costi / investimenti, effettuati in forma "anticipata", per la maggiore capillarità geografica della offerta e il loro realizzo in termini di ricavi seguenti alla diffusione dei servizi stessi presso i clienti.

Da ultimo si segnala anche la crescita avuta nel 2005 della clientela su servizi simmetrici a consumo, le cui configurazioni risultano economicamente onerose in quanto prevedono la predisposizione in rete di una capacità dedicata dal cliente finale fino al primo nodo ATM, a cui spesso non corrisponde un consumo effettivo tale da remunerare nell'anno i costi sostenuti. Tali configurazioni, correlate alla crescita della domanda di servizi a consumo registrata appunto nel 2005, hanno ulteriormente contribuito alla divaricazione tra trend di costi e ricavi con conseguente perdita sul servizio in esame.

Tali perdite sono inoltre destinate a rimanere in capo a Telecom Italia. Con la Delibera 34/06/CONS, l'Autorità ha infatti – tra l'altro - modificato la regolamentazione dei servizi di Accesso Wholesale a larga banda (Bitstream). In particolare, il previgente quadro regolatorio, prevedeva la regolamentazione dei soli servizi di Accesso wholesale xDSL su piattaforma ATM con obbligo di definizione delle condizioni economiche su base **Retail minus**; tale approccio si correlava al ragionevole assunto che TI, come del resto tutti gli altri Operatori in Europa, avrebbe tenuto conto che applicare nei primissimi anni un prezzo retail stabilito sulla base dei costi sostenuti nell'anno avrebbe implicato un pricing talmente elevato da non far decollare il mercato; al contrario opportune politiche di pricing retail non "appiattite" sui costi dell'anno ma stabilite su un arco temporale più lungo avrebbero potuto consentire di raggiungere quella massa critica di clienti per cui il prodotto *prezzo*quantità* avrebbe a sua volta consentito ad una certa data un recupero dei costi dell'anno (e successivamente, auspicabilmente, dei margini tali da permettere anche il recupero delle perdite pregresse e poi una redditività positiva complessiva del servizio su tutto l'orizzonte temporale d'offerta). **In questo senso tale ragionevole politica dei prezzi retail (di fatto poi posta in atto da TI) avrebbe comportato- a seguito dell'imposizione regolatoria di un prezzo wholesale su base "retail minus" – una altrettanto ragionevole politica dei prezzi wholesale (assicurando anche, in linea di principio, sia l'assenza di comportamenti discriminatori che di politiche di price squeeze).**

Con la Delibera 34/06/CONS l'Autorità ha invece interrotto il processo alla base dell'approccio retail minus (che avrebbe dovuto dispiegarsi su una base pluriennale) ed ha quindi :

- introdotto un obbligo di stretto **orientamento al costo** sul servizio wholesale bitstream fino al nodo parent;
- introdotto l'obbligo di offerta del servizio bitstream con **interconnessione anche al DSLAM ed al nodo distant**;

- regolamentato il servizio bitstream non solo su tecnologia **ATM**, ma anche sulla **GBE/IP** (Ethernet), prevedendo in tal modo un obbligo di **orientamento al costo** anche per i prezzi di un servizio emergente;
- regolamentato di fatto anche le condizioni economiche delle **offerte retail xDSL**, mediante la richiesta di una comunicazione preventiva delle condizioni di offerta retail per qualunque servizio basato su accessi bitstream. Ciò, nonostante il mercato delle offerte retail xDSL non rientra tra i mercati rilevanti suscettibili di regolamentazione ex ante.

Orbene, appare evidente che, l'obbligo di orientamento al costo imposto dalla Autorità presuppone che Telecom Italia avesse conseguito per il consuntivo 2005 un margine positivo sul servizio Wholesale bitstream fino al nodo parent e che avesse già recuperato le perdite subite negli anni pregressi. Tali eventi sono invece chiaramente smentiti sia dalle risultanze della Co.Re. 2005 (che evidenziano un margine al netto del costo del capitale pari **OMISSIS** rispetto ai ricavi), ma anche dalle Co.Re. degli anni 2002-2003-2004, lasciando tali perdite interamente in capo a Telecom Italia.

TABELLA RIEPILOGATIVA

Servizio Bitstream con interconnessione al nodo parent

Perdite ADSL	2005(*)	2004 (**)	2003	2002
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS

(*) Dati di Contabilità Regulatoria FDC/CCA 2005, Mercato 12 – Servizio Bitstream con interconnessione al nodo parent

(**) Dati di Contabilità Regulatoria FDC/HCA 2004/03/02, Rete di Trasporto – Servizi Xdsl Wholesale

2.3.4 Mercati 13-14 “*Mercati dei segmenti terminali di linee affittate e dei segmenti di linee affittate su circuiti interurbani*”

I servizi dei mercati 13 e 14 offerti agli Operatori da parte di Telecom Italia possono distinguersi in due categorie:

- i servizi a nuovo quadro come definiti dalla delibera 45/06/CONS e per i quali, allo stato, è ancora in corso l'istruttoria per l'approvazione delle relative condizioni d'offerta da parte Agcom,
- i servizi a vecchio quadro che sono quelli effettivamente venduti nel 2005 a cui quindi si riferisce il consuntivo di Contabilità Regolatoria 2005, ossia: i circuiti diretti wholesale (CD Wholesale), i circuiti parziali (CP), i circuiti di interconnessione (ITC).

Nell'ambito dei mercati 13 e 14, la distinzione e il passaggio dai servizi a vecchio quadro ai servizi a nuovo quadro riveste particolare rilevanza sia dal punto di vista tecnico-infrastrutturale, con la necessità per gli operatori alternativi e per TI di riconfigurare la propria rete in funzione dei nuovi vincoli tecnici introdotti con la delibera, sia dal punto di vista gestionale e amministrativo. La stessa Agcom ha pubblicato in merito una tabella “di conversione” che descrive la configurazione dei vecchi servizi wholesale nell'ambito delle nuove regole e delle nuove offerte introdotte con la delibera 45/06/CONS.

Quanto premesso, le metodologie di separazione contabile ed il modello di cost accounting adottati per la Contabilità Regolatoria 2005 hanno mirato a fornire al regolatore nazionale, come esplicitamente richiesto dallo stesso, le adeguate informazioni contabili regolamentari a nuovo quadro, in particolare sui costi, tramite la costruzione di “un ponte” tra la situazione a vecchio quadro e la situazione a nuovo quadro, tenendo conto sia delle caratteristiche specifiche dei servizi dei mercati 13 e 14 venduti nel corso del 2005 (servizi a vecchio quadro) sia delle caratteristiche dei nuovi servizi introdotti dall'Autorità.

In tal senso si è ritenuto opportuno considerare, ai fini della configurazione dei servizi a nuovo quadro, quanto già comunicato da TI alla Autorità contestualmente alla proposta di offerta di servizi intermedi per i mercati 13 e 14 per gli anni 2006 e 2007¹¹, con riferimento in particolare al perimetro complessivo dei mercati 13 e 14¹² ed alla struttura della rete ed alle caratteristiche tecnico-impianistiche dei nuovi servizi¹³.

¹¹ Telecom Italia, sulla base delle indicazioni ricevute dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni in data 10 agosto u.s., ha pubblicato il 18 settembre 2006 l'Offerta di Riferimento relativa alle condizioni di fornitura dei servizi intermedi dei mercati 13 e 14 per l'anno 2006. Tale offerta era stata già formulata e comunicata alla stessa Autorità il 30 marzo 2006, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 16, comma 1, della Delibera 45/06/CONS, e pubblicata sul sito Telecom Wholesale l'11 maggio 2006. Il 31 ottobre dello stesso anno, Telecom Italia ha aggiornato le condizioni economiche dei servizi dei mercati 13 e 14 in base alle regole stabilite dalla delibera 45/06/CONS, a valere per l'anno 2007.

¹² Il perimetro complessivo dei mercati 13 e 14 riguarda:

- Tutte le offerte wholesale di linee affittate regolamentate a vecchio quadro (CD Wholesale, CP e prolungamento dell'accesso)
- I flussi di interconnessione (per fonia, dati e ULL)
- I servizi di rete realizzati per le offerte retail di linee affittate (nazionali comprensive delle alte velocità e internazionali)

¹³ Il riferimento è stata la struttura tecnico-architettonica dell'offerta come definita nell'ambito dell'istruttoria sui mercati 13 e 14 nel mese di settembre 2006 e pubblicata da Telecom Italia nell'ambito dell'Offerta di Riferimento 2006 e 2007, che prevede:

- 17 Bacini Trasmissivi Regionali (BTR)
- 34 Punti di Consegna dei circuiti Trunk.
- 559 Punti di Consegna dei Circuiti Terminating.

Tale architettura dell'offerta consente di raccogliere i circuiti Terminating e Trunk in qualsiasi punto di consegna del BTR assimilando di fatto l'offerta di circuiti terminating ad un servizio di capacità dedicata end-to-end

Pertanto, nella CoRe 2005 i servizi a vecchio quadro (sia retail che wholesale) sono rappresentati, ai fini del costing, come combinazione di tali nuovi servizi intermedi secondo lo schema di riferimento riportato in tabella:

Servizi Vecchio Quadro	Servizi Intermedi considerati
Circuiti Diretti Retail	Servizi di Terminating e Trunk
Circuiti Diretti Wholesale	Servizi di Terminating e Trunk
Circuiti Parziali	Servizi di Terminating e Trunk
Flussi di Interconnessione	Servizi di Flussi di Interconnessione Regionale e Servizi Trunk

2.3.4.1 Mercati 13 e 14: Analisi Risultati

Con specifico riferimento ai singoli servizi finali offerti alla clientela wholesale si evidenzia che:

I Circuiti Parziali confermano anche per il 2005 il risultato **OMISSIS** (al netto della remunerazione del capitale impiegato) pari al **OMISSIS** dei ricavi da CP. Dal confronto con i risultati dell'anno precedente (Contabilità 2004 FDC/HCA) si può osservare per il comparto CP un peggioramento del risultato. Nel 2004 **OMISSIS** si attestava infatti a **OMISSIS** dei ricavi. La causa va ricercata tra l'altro nelle condizioni economiche del servizio di Circuiti Parziali in parte definite sulla base di ceiling fissati da Agcom sulla base di una best practice europea. Peraltro si ricorda che nel 2005 valevano gli impegni presi da Telecom Italia per promuovere lo sviluppo del mercato che prevedevano la promozione dei contributi di attivazione dei circuiti parziali¹⁴. Con riferimento ai volumi si registra **OMISSIS** sia in termini di collegamenti venduti e sia in termini di capacità equivalente.

I Circuiti Diretti Wholesale unico servizio a vecchio quadro dei mercati 13 e 14 con un pricing regolamentato su base retail minus, presentano un risultato **OMISSIS** (al netto della remunerazione del capitale impiegato) ma mostrano un andamento **OMISSIS** rispetto all'anno precedente. Tale contrazione dei risultati è da imputare:

- da una parte, agli impegni presi da Telecom Italia per promuovere lo sviluppo del mercato che prevedeva per il 2005 delle forti agevolazioni sui servizi di trasporto dedicato wholesale (vedi nota 14)
- dall'altra, alla trasformazione amministrativo-tariffaria dei CD Wholesale utilizzati dagli Operatori per l'accesso a reti dati e per collegamenti tra SGU e sito dell'OLO, in circuiti di interconnessione con pricing a regime di network Cap, con conseguente spostamento delle relative quantità e ricavi nello specifico comparto "servizi di interconnessione".

Alla luce di quanto sopra è prevedibile che tale trend continui anche per il 2006.

¹⁴ L'impegno prevedeva per il 2005 delle agevolazioni sui servizi di trasporto dedicato wholesale, ovvero:

- un azzeramento dei contributi una-tantum previsti per le attivazioni di nuovi Circuiti parziali e per i CDN Wholesale verso i clienti finali (CDN ≤155 Mbps e RPV-D);
- la definizione di una procedura a soglia per l'applicabilità del listino dei circuiti parziali e dei CD Wholesale anche in presenza di costi aggiuntivi per la realizzazione di infrastrutture impiantistiche non disponibili al momento della richiesta dell'Operatore (riconoscimento di una franchigia per l'Operatore pari a due volte il contributo ordinario di attivazione del circuito);
- la riduzione del 30% dei prezzi di listino dei CDN Wholesale (contributi e canoni) utilizzati dagli OLO per collegare un proprio sito ULL (colocato presso centrale TI) con un proprio POP.

Con riferimento ai volumi si registra OMISSIS di circuiti diretti wholesale sia in termini di numero di collegamenti venduti OMISSIS che soprattutto in termini di capacità equivalente OMISSIS.

I servizi di interconnessione, le cui condizioni economiche sono determinate su base network cap (IPC-8%), mostrano un C/E OMISSIS dei ricavi. Con riferimento ai volumi si registra una OMISSIS dei flussi di interconnessione venduti OMISSIS compensata da OMISSIS se misurati in termini di capacità equivalente OMISSIS tale andamento risulta essenzialmente dovuto alla migrazione dettata dal nuovo quadro (o più esattamente alla trasformazione amministrativo-tariffaria) dei collegamenti di accesso a reti dati con velocità superiore a 2 Mbps dal comparto CDN Wholesale al comparto Flussi di ITC.

2.4 Mercati Retail e servizi finali: sintesi dei risultati economici

Nella tabella seguente viene fornita un'indicazione sintetica dei risultati per singolo mercato, esponendo il Margine Percentuale registrato dal consuntivo 2005, ovvero il risultato al lordo del costo del capitale commerciale rapportato al totale ricavi del relativo mercato.

MERCATI RETAIL	Margine %
M1	3.74%
M2	49.98%
M3-5	26.07
M4-6	14.32%
M7	18.65%

Tabella 3: consuntivo regolatorio 2005, margini dei Mercati Retail

2.4.1 Mercati 1 e 2 "Mercati al dettaglio dell'accesso alla rete telefonica pubblica in postazione fissa per clienti residenziali e per clienti non residenziali"

I **mercati 1 e 2** comprendono i seguenti servizi commercializzati da TI ai clienti finali nel corso del 2005:

- Accesso in postazione fissa alla rete telefonica pubblica per effettuare e/o ricevere chiamate telefoniche e servizi correlati in tecnologia POTS;
- Accesso in postazione fissa alla rete telefonica pubblica per effettuare e/o ricevere chiamate telefoniche e servizi correlati in tecnologia ISDN base e Primario.

Per confrontare i risultati 2005 con quelli del 2004, risulta doveroso precisare per una migliore lettura dei risultati che, in linea con la metodologia adottata ai fini della separazione e contabilità dei costi derivata dal quadro regolamentare vigente dopo le analisi sui mercati rilevanti, i costi operativi comprendono anche i costi di rete relativi alla "cartolina d'Utente" (inclusa invece nel 2004 nell'ambito del transfer charge). Su tale voce, attribuita direttamente al servizio e classificata tra i costi operativi, in linea con le regole della contabilità regolatoria per le componenti/attività "retail", non è calcolato il costo del capitale. Pertanto per un adeguato confronto con il 2004, è necessario valutare a carico dei costi della "cartolina d'Utente" anche l'effetto del costo del capitale che determina una **OMISSIS**.

Tale ultimo risultato - stimato per confrontabilità con il risultato del consuntivo 2004 - pari a **OMISSIS** evidenzia nel 2005 una **OMISSIS**.

I volumi del mercato registrano complessivamente **OMISSIS**, con riferimento sia alla clientela affari che residenziale. Tale riduzione è da imputare principalmente allo sviluppo dell'ULL (migrazione dei clienti verso i concorrenti), alla scelta dei clienti di utilizzare il solo telefono mobile per le proprie comunicazioni e alle disdette delle "seconde linee" nelle case di villeggiatura.

E' infine da segnalare come il nuovo quadro regolamentare abbia sostanzialmente confermato gli obblighi normativi vigenti nel precedente quadro regolamentare per i servizi analoghi afferenti ai mercati 1 e 2. In aggiunta a tale situazione è stata richiesta tuttavia l'applicazione di un meccanismo di price cap distintamente sui servizi rivolti alla clientela residenziale ed affari.

2.4.1.1 Mercato 1: accesso residenziale

Come indicato dalla delibera 33/06/CONS, il mercato 1 include "la domanda, da parte dell'utenza residenziale, e l'offerta di servizi di accesso in postazione fissa alla rete telefonica pubblica per effettuare e/o ricevere chiamate telefoniche e servizi correlati a prescindere dalla tecnologia sottostante (cfr. Delibera 33/06/CONS, art. 2, comma 1), offerti ai clienti residenziali.

Nell'esercizio 2005, il Mercato 1 registra un risultato positivo di circa 112 milioni, considerando anche il contributo per il servizio universale stimato a fronte del costo netto 2004¹⁵.

Risulta doveroso precisare per una migliore lettura dei risultati che, in linea con la metodologia adottata ai fini della separazione e contabilità dei costi derivata dal quadro regolamentare vigente dopo le analisi sui mercati rilevanti, i costi operativi comprendono anche i costi di rete relativi alla "cartolina d'Utente" (inclusa invece nel 2004 nell'ambito del transfer charge). Su tale voce, attribuita direttamente al servizio e classificata tra i costi operativi, in linea con le regole della contabilità regolatoria per le componenti/attività "retail", non è calcolato il costo del capitale. Pertanto per un più adeguato confronto con il 2004, è opportuno valutare a carico dei costi della "cartolina d'Utente" anche l'effetto del costo del capitale che porterebbe **OMISSIS**.

OMISSIS

2.4.1.2 Mercato 2: accesso affari

Come indicato dalla delibera 33/06/CONS, il mercato include "la domanda, da parte dell'utenza non residenziale, e l'offerta di servizi di accesso in postazione fissa alla rete telefonica pubblica per effettuare e/o ricevere chiamate telefoniche e servizi correlati a prescindere dalla tecnologia sottostante (delibera 33/06/CONS, art. 2, comma 1), offerti ai clienti non residenziali.

¹⁵ Contributo per il Servizio Universale, stimato in coerenza con la metodologia di calcolo vigente al momento della presentazione del costo netto stesso, approccio – e quindi relativo provento - recentemente e retroattivamente messo in discussione dall'Autorità (come risulta dalla delibera 28/07/CIR). Si segnala che ad oggi TI non ha ancora ricevuto il contributo suddetto, pur considerato ai fini del margine del servizio.

Nell'esercizio 2005 il Mercato 2 registra un risultato positivo al lordo del costo del capitale commerciale di circa 823 milioni di €.

Risulta doveroso precisare per una migliore lettura dei risultati che, anche il mercato 2, analogamente a quanto descritto per il mercato 1, include tra i costi operativi anche i costi della "cartolina d'Utente" (inclusa invece nel 2004 nell'ambito del transfer charge). Su tale voce, attribuita direttamente al servizio e classificata tra i costi operativi, in linea con le regole della contabilità regolatoria per le componenti/attività "retail", non è calcolato il costo del capitale. Pertanto per un più adeguato confronto con il 2004, è opportuno valutare a carico dei costi della "cartolina d'Utente" anche l'effetto del costo del capitale che porterebbe [OMISSIS](#).

[OMISSIS](#).

Prospettivamente si evidenzia come il WLR avrà un significativo effetto negativo sul margine del servizio.

2.4.2 Mercati 3 -5 "Mercati dei servizi telefonici locali, nazionali e fisso-mobile disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa per clienti residenziali e non residenziali"

Come indicato dalla Delibera n. 642/06/CONS, i mercati in esame fanno riferimento ai servizi telefonici locali, nazionali e fisso-mobile disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa. Su tali mercati sono stati sostanzialmente confermati gli obblighi normativi del precedente quadro regolamentare: nonostante il forte sviluppo della concorrenza promosso dalle numerose offerte alternative degli OLO non si è assistito ad una riduzione proporzionale degli obblighi regolamentari in tali mercati.

Il nuovo quadro regolamentare ha inoltre introdotto un obbligo, coerente con la definizione di due mercati distinti, di esporre separatamente i risultati per la clientela residenziale (mercato 3) e la clientela affari (mercato 5). Come noto, tuttavia, le offerte di tali servizi sono state definite nel 2005 in base a criteri (price cap, test di prezzo) che, in coerenza con il precedente quadro normativo vigente all'epoca (Del. 152/02/CONS), **non sono stati applicati distintamente per la clientela residenziale e non residenziale** (ad eccezione dei servizi di accesso retail). Pertanto le offerte retail di fonia vocale commercializzate nel 2005 sono state evidentemente delineate avendo come riferimento la remunerazione complessiva dei servizi di fonia vocale (senza articolazione per tipo cliente). In tal senso, il consuntivo 2005 non prevede alcuna separata evidenza dei servizi di cui ai mercati in oggetto per "tipo cliente".

Il conto economico dei **servizi di fonia vocale inclusi nei mercati 3 e 5** evidenzia nel complesso, al lordo del costo del capitale commerciale, un margine positivo (26% circa rispetto al totale ricavi), che tuttavia si riduce di circa 160 milioni di euro rispetto al corrispettivo 2004. Tale andamento deriva da una significativa riduzione dei volumi di traffico ([OMISSIS](#) circa in termini di durata chiamate) dovuta al decremento del traffico Internet Dial-up ed alla riduzione del traffico retail a causa della sostituzione con il traffico mobile.

Il **traffico fisso mobile** evidenzia una riduzione delle durate conversazioni pari al [OMISSIS](#) per effetto di una maggiore competizione sul segmento di mercato retail in oggetto, ed una riduzione dei relativi costi pari al

8,4%. Il risultato del servizio al lordo del costo del capitale commerciale si riduce di circa 50 ml euro, ovvero di circa il 30% rispetto all'anno precedente.

Il **traffico locale** evidenzia una significativa riduzione delle durate conversazioni pari al **OMISSIS**, per effetto di una maggiore competizione sul segmento di mercato retail in oggetto,, ed una riduzione dei relativi ricavi del 16% con una riduzione dei costi pari al 29%. Il risultato del servizio al lordo del costo del capitale si riduce di circa 40 ml euro, ovvero di circa il 10% rispetto all'anno precedente.

Il **traffico nazionale** evidenzia una riduzione delle durate conversazioni pari al **OMISSIS** ed una riduzione dei relativi ricavi del 12% per effetto di una maggiore competizione sul segmento di mercato retail in oggetto, e una riduzione dei costi HCA pari al 23% Il risultato del servizio al lordo del costo del capitale si riduce di circa 71 ml euro, ovvero di circa il 12% rispetto all'anno precedente.

2.4.3 Mercati 4 - 6 “Mercato dei servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e non residenziali”

Come indicato dalla Delibera n. 380/06/CONS, il mercati 4-6 includono servizi telefonici internazionali disponibili al pubblico e forniti in postazione fissa, per clienti residenziali e per clienti non residenziali.

Il nuovo quadro regolamentare ha sostanzialmente confermato gli obblighi normativi vigenti nel precedente quadro regolamentare, nonostante il forte sviluppo della concorrenza sui suddetti mercati grazie alle numerose offerte alternative degli OLO. Rispetto al precedente quadro regolamentare è stato revocato unicamente l'obbligo di applicazione del test 2 di replicabilità, mentre è stato confermato l'obbligo di applicazione del test 1 di sostenibilità distintamente sui servizi rivolti alla clientela residenziale ed affari.

Il nuovo quadro regolamentare ha inoltre introdotto la separata evidenza dei risultati per clientela residenziale (mercato 4) e clientela affari (mercato 6). Come noto, tuttavia, le offerte di tali servizi sono state definite nel 2005 sulla base di criteri (price cap, test 1 e 2 di prezzo) che, in coerenza con il precedente quadro normativo vigente all'epoca (Del. 152/02/CONS), non si basano su alcuna separata evidenza per tipologia di clientela (ad eccezione dei servizi di accesso retail). Pertanto le offerte di traffico internazionale commercializzate nel 2005 sono state evidentemente delineate avendo come riferimento la remunerazione complessiva dei servizi di di traffico internazionale (senza articolazione per tipo cliente).

In tal senso, il consuntivo 2005 **non prevede** alcuna separata evidenza dei servizi di cui ai mercati in oggetto per “tipo cliente”.

Nell'esercizio 2005 i Mercati 4 e 6 registrano un risultato positivo di circa 44 milioni di euro, pari ad un margine del 14% circa.

2.4.4 Mercato 7 “Mercato delle linee affittate al dettaglio”

Con la delibera 343/06/CONS l'Autorità ha completato l'analisi del mercato 7 relativo alle linee affittate al dettaglio. L'introduzione del nuovo quadro regolamentare ha comportato:

- da una parte, il restringimento della regolamentazione al solo insieme minimo di linee affittate come definito dalla Raccomandazione della Commissione Europea n. 311/03, ossia le linee affittate (circuiti diretti) con

presentazione analogica e digitale per velocità fino a 2 Mbps inclusa. In precedenza erano regolamentati anche i servizi di linee affittate non inclusi nel minimum set ossia le velocità superiori a 2Mbps fino a 2,5 Gbps.

- dall'altra, un inasprimento della regolamentazione per i servizi del minimum set, ed in particolare:
 - Lato pricing: introduzione di un meccanismo di price cap con riduzioni programmate annue dei prezzi pari a IPC-7% (l'ultima riduzione imposta dall'Autorità con delibera 304/03/CONS, nella quale peraltro era stata annunciata anche la possibile futura applicazione del meccanismo di price cap, era stata pari a IPC-5,25% sul complesso delle linee affittate e -7% sulle linee affittate a 2 Mbit/s) e l'introduzione della verifica della replicabilità e sostenibilità del pricing proposto da TI, secondo criteri non ancora definiti;
 - Lato Contabilità dei Costi: introduzione dell'obbligo di valutare i costi di produzione dei servizi di linee affittate al dettaglio (costi di rete) come *transfer charge* per l'acquisto dei servizi intermedi dei mercati all'ingrosso delle linee affittate (mercati 13 e 14) ossia per l'acquisto dei nuovi servizi *trunk* e *terminating* introdotti con la delibera 45/06/CONS; introduzione dell'obbligo di fornire all'Autorità tutte le indicazioni di dettaglio necessarie alla valorizzazione dei *transfer charge* stessi.

Come già ricordato, le metodologie di separazione contabile ed il modello di cost accounting adottati per la Contabilità Regolatoria 2005 hanno mirato a fornire al regolatore nazionale, come esplicitamente richiesto dallo stesso nella delibera 45/06/CONS, le adeguate informazioni contabili regolamentari a nuovo quadro, nonostante le oggettive difficoltà di applicazione della nuova normativa. In merito si evidenzia infatti che:

- il consuntivo di Contabilità Regolatoria 2005 si riferisce ad un periodo temporale precedente all'entrata in vigore delle nuove norme, quando non era ancora stato definito nessuno dei servizi intermedi di cui parla la delibera 45/06/CONS che dovrebbero essere alla base della valorizzazione dei costi di produzione dei servizi del mercato 7. I servizi di capacità dedicata in consistenza al 2005, non possono essere altro, quindi, che servizi a vecchio quadro realizzati secondo le soluzioni tecnico-impiantistiche a suo tempo identificate per le diverse offerte/velocità.
- l'offerta dei *terminating* e dei *trunk*, pubblicata da Telecom Italia il 18 settembre 2006 (OR 2006) ed il 31 ottobre 2006 (OR 2007), a cui si dovrebbe fare riferimento per rappresentare e valorizzare i costi di produzione dei servizi del mercato 7, non è stata ancora approvata dall'Autorità né per quello che riguarda le caratteristiche tecnico-infrastrutturali né per quello che riguarda le condizioni economiche

2.4.4.1 Mercato 7: Analisi Risultati

Come indicato dalla Delibera 343/06/CONS, il mercato 7 contiene i circuiti analogici e digitali fino a 2 Mbit/s inclusi, così classificati dalla Autorità:

- Circuiti Diretti Analogici (distinti tra Urbani e Interurbani);
- Circuiti Diretti Numerici fino a 64 Kbits esclusi;
- Circuiti Diretti Numerici da 64 Kbits a 2 Mbits esclusi;

- Circuiti Diretti Numerici a 2 Mbits.

Per il mercato 7 nel complesso e per ciascuna categoria di circuiti identificata dall'Autorità, è stato redatto il corrispondente Conto Economico ed il Rendiconto del Capitale Impiegato.

In merito ai risultati, si evidenzia un margine positivo pari circa al +19% rispetto al totale ricavi per il **mercato 7** nel suo complesso, dovuto essenzialmente alla buona prestazione del comparto CDN che compensa il risultato negativo delle offerte CDA.

Nello specifico, le offerte CDA che rappresentano quasi **OMISSIS** dei circuiti in consistenza al 2005¹⁶ e appena il 15% dei ricavi del mercato 7, presentano un peggioramento – rispetto all'anno precedente - del margine che risulta pari al -47% dovuto al risultato fortemente negativo delle offerte analogiche in ambito urbano, pari a circa il -87% dei ricavi, ed in misura inferiore al risultato del comparto interurbano per il quale si evidenzia una perdita più contenuta (-9% dei ricavi).

Per le offerte di CDN, che rappresentano il rimanente **OMISSIS** dei circuiti e l'85% dei ricavi del mercato 7, si osserva un lieve peggioramento del risultato sebbene continui ad essere positivo, soprattutto per le basse velocità:

- i circuiti di velocità inferiore a 64 Kbps, che rappresentano **OMISSIS** delle consistenze ed il 9% dei ricavi dell'intero mercato 7, mostrano un risultato ampiamente positivo con un margine pari a quasi il 61% dei ricavi;
- anche per i CDN da 64Kbps a 2Mbps, che costituiscono il **OMISSIS** delle consistenze ed il 35% dei ricavi del mercato 7, si evidenzia un margine positivo che si attesta intorno al 34% dei ricavi.
- Infine il comparto CDN a 2 Mbps, che da solo rappresenta più del 40% dei ricavi **OMISSIS** dei circuiti in consistenza, mostra un risultato positivo pari al 22% dei ricavi.

¹⁶ I valori percentuali si riferiscono alle quantità medie annue dei servizi del mercato 7, che sono alla base delle valutazioni di contabilità regolatoria

CONTABILITA' REGOLATORIA DI TELECOM ITALIA
Contabilità dei costi e Separazione Contabile
Risultati dell'Esercizio 2005 - Rete Fissa

CONTABILITA' REGOLATORIA 2005: INDICE REPORTISTICA

MERCATO	SEZIONE	N°TABELLA
MERCATO 1 MERCATO 2	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALE DEI MERCATI 1 - 2	
	CONTI ECONOMICI	
	ACCESSO RESIDENZIALE (MERCATO 1)	1&2.1
	ACCESSO NON RESIDENZIALE (MERCATO 2)	1&2.2
	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
	ACCESSO RESIDENZIALE (MERCATO 1)	1&2.3
	ACCESSO NON RESIDENZIALE (MERCATO 2)	1&2.4
QUANTITA'		
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	1&2.5	
MERCATO 3 MERCATO 5	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALE DEI MERCATI 3 - 5	
	CONTI ECONOMICI	
	MERCATO 3 - 5	3&5.1
	CHIAMATE FISSO - MOBILE	3&5.2
	CHIAMATE LOCALI I	3&5.3
	CHIAMATE NAZIONALI	3&5.4
	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
	MERCATO 3 - 5	3&5.5
	CHIAMATE FISSO - MOBILE	3&5.6
	CHIAMATE LOCALI	3&5.7
CHIAMATE NAZIONALI	3&5.8	
QUANTITA'		
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	3&5.9	
MERCATO 4 E MERCATO 6	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALE DEI MERCATI 4 - 6	
	CONTI ECONOMICI	
	TRAFFICO INTERNAZIONALE USCENTE (M4-6)	4&6.1
	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
	TRAFFICO INTERNAZIONALE USCENTE (M4-6)	4&6.2
QUANTITA'		
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	4&6.3	
MERCATO 7	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALE DEL MERCATO 7	
	CONTI ECONOMICI	
	MERCATO 7	7.1
	CDA URBANI	7.2
	CDA INTERURBANI	7.3
	CDN FINO A 64 Kbits ESCLUSI	7.4
	CDN DA 64 Kbits A 2 Mbit/s ESCLUSI	7.5
	CDN A 2Mbit/s	7.6
	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
	MERCATO 7	7.7
	CDA URBANI	7.8
	CDA INTERURBANI	7.9
	CDN FINO A 64 Kbits ESCLUSI	7.10
CDN DA 64 Kbits A 2 Mbit/s ESCLUSI	7.11	
CDN A 2Mbit/s	7.12	
QUANTITA'		
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	7.13	
MERCATO 8 MERCATO 9 MERCATO 10	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEI MERCATI 8-9-10	
	CONTI ECONOMICI	
	TOTALE MERCATI 8 - 9 - 10 (INTERCONNESSIONE)	8&9&10.1
	SERVIZI DI INTECONNESSIONE A TRAFFICO	8&9&10.2
	SURCHARGE TP	8&9&10.3
	SERVIZI FRIACO	8&9&10.4
	SERVIZI ACCESSORI	8&9&10.5
	CARRIER PRE-SELECTION	8&9&10.6
	FATTURAZIONE SERVIZIO NON GEOGRAFICO	8&9&10.7
	NUMBER PORTABILITY	8&9&10.8
	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
TOTALE MERCATI 8 - 9 - 10 (INTERCONNESSIONE)	8&9&10.9	
SERVIZI DI INTECONNESSIONE A TRAFFICO	8&9&10.10	

CONTABILITA' REGOLATORIA 2005: INDICE REPORTISTICA

MERCATO	SEZIONE	N°TABELLA
MERCATI 8 - 9 - 10	SURCHARGE TP	8&9&10.11
	SERVIZI FRIACO	8&9&10.12
	SERVIZI ACCESSORI	8&9&10.13
	CARRIER PRE-SELECTION	8&9&10.14
	FATTURAZIONE SERVIZIO NON GEOGRAFICO	8&9&10.15
	NUMBER PORTABILITY	8&9&10.16
	DETTAGLIO COSTI	
	COMPONENTI E ATTIVITA' (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)	8&9&10.17
	COMPONENTI VERSO SERVIZI INTERMEDI	8&9&10.18
	TABELLA DI CONVERSIONE NUOVI SERVIZI VERSO SERVIZI EX DEL 152/02/Cons	8&9&10.19
TRANSFER CHARGE		
DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE)	8&9&10.20	
QUANTITA'		
SINOTTICO DELLE QUANTITA' (VECCHI SERVIZI)	8&9&10.21	
MERCATO 11	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL MERCATO 11	
	CONTI ECONOMICI	
	MERCATO 11	11.1
	ACCESSO COMPLETAMENTE DISAGGREGATO ALLA RETE METALLICA	11.2
	ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	11.3
	COLOCAZIONE	11.4
	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
	MERCATO 11	11.5
	ACCESSO COMPLETAMENTE DISAGGREGATO ALLA RETE METALLICA	11.6
	ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	11.7
	COLOCAZIONE	11.8
	DETTAGLIO COSTI	
	COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)	11.9
	COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI INTERMEDI	11.10
	DETTAGLIO COSTI DEL SERVIZIO DI COLOCAZIONE	11.11
TRANSFER CHARGE		
DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE)	11.12	
QUANTITA'		
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	11.13	
MERCATO 12	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL MERCATO 12	
	CONTI ECONOMICI	
	MERCATO 12	12.1
	SERVIZIO BITSTREAM CON INTERCONNESSIONE AL NODO PARENT	12.2
	KIT DI CONSEGNA	12.3
	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
	MERCATO 12	12.4
	SERVIZIO BITSTREAM CON INTERCONNESSIONE AL NODO PARENT	12.5
	KIT DI CONSEGNA	12.6
	DETTAGLIO COSTI	
	COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)	12.7
	COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI DI ACCESSO AL DLSAM	12.8
	COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI DI TRASPORTO	12.9
	TRANSFER CHARGE	
	DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE)	12.10
QUANTITA'		
SINOTTICO DEI VOLUMI	12.11	
	NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEI MERCATI 13 E 14	
	CONTI ECONOMICI	
	MERCATO 13-14	13&14.1
	CD WHOLESALE	13&14.2
	CIRCUITI PARZIALI	13&14.3
FLUSSI DI INTERCONNESSIONE	13&14.4	
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO		

CONTABILITA' REGOLATORIA 2005: INDICE REPORTISTICA

MERCATO	SEZIONE	N°TABELLA
MERCATI 13 E 14	MERCATO 13-14	13&14.5
	CD WHOLESALE	13&14.6
	CIRCUITI PARZIALI	13&14.7
	FLUSSI DI INTERCONESIONE	13&14.8
	DETTAGLIO COSTI	
	COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)	13&14.9
	COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI INTERMEDI ACCESSO	13&14.10
	COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI INTERMEDI TRASPORTO	13&14.11
	TABELLA DI CONVERSIONE SERVIZI TRUNK E TERMINATING VERSO CD WHOLESALE E CIRCUITI PARZIALI	13&14.12
	TRANSFER CHARGE	
	DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE AL COSTO)	13&14.13
	QUANTITA'	
	SINOTTICO DELLE QUANTITA'	13&14.14
	SERVIZI RESIDUALI ED ALTRE ATTIVITA'	CONTI ECONOMICI
SERVIZI RESIDUALI ED ALTRE ATTIVITA'		R&A - CE
RICONCILIAZIONE CON IL BILANCIO	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
	SERVIZI RESIDUALI ED ALTRE ATTIVITA'	R&A -RdCI
RICONCILIAZIONE CON IL BILANCIO	RICONCILIAZIONE DI BILANCIO	
	RICONCILIAZIONE DI BILANCIO	RdB

LEGENDA

Servizi venduti esclusivamente agli OLO

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEI MERCATI 1 - 2

SEZIONE	N°TABELLA
NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALE DEI MERCATI 1 - 2	
CONTI ECONOMICI	
ACCESSO RESIDENZIALE (MERCATO 1)	1&2.1
ACCESSO NON RESIDENZIALE (MERCATO 2)	1&2.2
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
ACCESSO RESIDENZIALE (MERCATO 1)	1&2.3
ACCESSO NON RESIDENZIALE (MERCATO 2)	1&2.4
QUANTITA'	
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	1&2.5

MERCATO 1	
CONTO ECONOMICO	
Accesso alla rete TP fissa per clienti residenziali	
2005	
Valori in €	
RICAVI	
CANONI	2.501.873.522
CONTRIBUTI	62.357.259
VENDITE E ALTRI RICAVI	45.161.896
TOTALE RICAVI	<u>2.609.392.677</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	1.700.003.744
COSTI OPERATIVI	828.555.290
AMMORTAMENTI	159.767.971
PERSONALE	261.659.346
COSTI ESTERNI E ALTRI	407.127.973
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-16.675.947</u>
TOTALE COSTI	<u>2.511.883.087</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>97.509.590</u>
<i>Contributo per Servizio Universale</i>	<i>14.134.690</i>
Risultato dopo il contributo al servizio universale	111.644.280

MERCATO 2	
CONTO ECONOMICO	
Accesso alla rete TP fissa per clienti non residenziali	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
CANONI	1.560.351.209
CONTRIBUTI	58.566.944
VENDITE E ALTRI RICAVI	27.786.965
TOTALE RICAVI	<u>1.646.705.118</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	540.682.078
COSTI OPERATIVI	290.910.560
AMMORTAMENTI	66.250.954
PERSONALE	77.421.292
COSTI ESTERNI E ALTRI	147.238.314
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-7.939.786</u>
TOTALE COSTI	<u>823.652.852</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>823.052.266</u>

MERCATO 1	
RENDICONTO DEL CAPITALE IMPIEGATO	
Accesso alla rete TP fissa per clienti residenziali	
2005	
Valori in €	
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	266.528.017
IMMATERIALI	178.931.607
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	-17.475.502
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>427.984.122</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	116.681.902
ALTRE ATTIVITA'	134.468.566
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>251.150.468</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-141.966.525
Fdi RISCHI E ONERI	70.003.054
ALTRE PASSIVITA'	-497.418.119
TOTALE PASSIVITA'	<u>-569.381.590</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>109.753.000</u>

MERCATO 2	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
Accesso alla rete TP fissa per clienti non residenziali	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	113.383.459
IMMATERIALI	65.034.247
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	-9.942.851
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>168.474.856</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	388.587.533
ALTRE ATTIVITA'	39.696.011
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>428.283.544</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-53.803.011
Fdi RISCHI E ONERI	49.234.615
ALTRE PASSIVITA'	-289.448.189
TOTALE PASSIVITA'	<u>-294.016.585</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>302.741.814</u>

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEI MERCATI 3 - 5

SEZIONE	N°TABELLA
NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALE DEI MERCATI 3 - 5	
CONTI ECONOMICI	
MERCATO 3 - 5	3&5.1
CHIAMATE FISSO - MOBILE	3&5.2
CHIAMATE LOCALI	3&5.3
CHIAMATE NAZIONALI	3&5.4
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
MERCATO 3 - 5	3&5.5
CHIAMATE FISSO - MOBILE	3&5.6
CHIAMATE LOCALI	3&5.7
CHIAMATE NAZIONALI	3&5.8
QUANTITA'	
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	3&5.9

MERCATO 3-5	
CONTO ECONOMICO	
Servizi telefonici locali/nazionali	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
TRAFFICO	3.440.222.859
CANONI	276.609.132
CONTRIBUTI	40.826
VENDITE E ALTRI RICAVI	37.753.891
TOTALE RICAVI	<u>3.754.626.708</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	604.843.835
COSTI OPERATIVI	2.171.176.897
AMMORTAMENTI	77.039.291
PERSONALE	103.597.941
COSTI ESTERNI E ALTRI	278.091.410
QUOTE DA RIVERSARE	1.712.448.255
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-138.830</u>
TOTALE COSTI	<u>2.775.881.902</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>978.744.806</u>

MERCATO 3-5	
CONTO ECONOMICO	
CHIAMATE FISSO_MOBILE	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
TRAFFICO	1.981.417.461
CANONI	33.747
VENDITE E ALTRI RICAVI	20.126.460
TOTALE RICAVI	<u>2.001.577.668</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	76.061.948
COSTI OPERATIVI	1.811.261.810
AMMORTAMENTI	22.017.517
PERSONALE	30.301.892
COSTI ESTERNI E ALTRI	115.186.103
QUOTE DA RIVERSARE	1.643.756.298
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-40.085</u>
TOTALE COSTI	<u>1.887.283.672</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>114.293.995</u>

MERCATO 3-5	
CONTO ECONOMICO	
CHIAMATE LOCALI	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
TRAFFICO	844.215.511
CANONI	74.222.761
CONTRIBUTI	-424
VENDITE E ALTRI RICAVI	9.328.972
TOTALE RICAVI	<u>927.766.820</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	348.022.907
COSTI OPERATIVI	257.539.117
AMMORTAMENTI	36.817.496
PERSONALE	50.226.546
COSTI ESTERNI E ALTRI	109.631.360
QUOTE DA RIVERSARE	60.863.715
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-69.487</u>
TOTALE COSTI	<u>605.492.537</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>322.274.283</u>

MERCATO 3-5	
CONTO ECONOMICO	
CHIAMATE NAZIONALI	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
TRAFFICO	614.589.887
CANONI	202.352.625
CONTRIBUTI	41.249
VENDITE E ALTRI RICAVI	8.298.459
TOTALE RICAVI	<u>825.282.220</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	180.758.980
COSTI OPERATIVI	102.375.969
AMMORTAMENTI	18.204.278
PERSONALE	23.069.503
COSTI ESTERNI E ALTRI	53.273.946
QUOTE DA RIVERSARE	7.828.242
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-29.258</u>
TOTALE COSTI	<u>283.105.692</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>542.176.528</u>

MERCATO 3-5	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
Servizi telefonici locali/nazionali	
2005	
Valori in €	
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	28.255.686
IMMATERIALI	171.969.137
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	2.948.918
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>203.173.740</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	1.001.842.201
ALTRE ATTIVITA'	84.587.953
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>1.086.430.154</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-373.838.869
Fdi RISCHI E ONERI	94.992.461
ALTRE PASSIVITA'	-488.932.352
TOTALE PASSIVITA'	<u>-767.778.760</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>521.825.135</u>

MERCATO 3-5	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CHIAMATE FISSO_MOBILE	
2005	
Valori in €	
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	8.532.896
IMMATERIALI	47.905.716
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	849.873
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>57.288.484</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	548.343.836
ALTRE ATTIVITA'	43.470.392
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>591.814.228</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-305.593.770
Fdi RISCHI E ONERI	64.112.773
ALTRE PASSIVITA'	-114.863.517
TOTALE PASSIVITA'	<u>-356.344.514</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>292.758.198</u>

MERCATO 3-5	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CHIAMATE LOCALI	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	13.692.565
IMMATERIALI	83.161.627
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	1.477.615
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>98.331.806</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	218.967.632
ALTRE ATTIVITA'	22.433.183
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>241.400.815</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-49.804.951
Fdi RISCHI E ONERI	7.631.931
ALTRE PASSIVITA'	-61.996.660
TOTALE PASSIVITA'	<u>-104.169.680</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>235.562.942</u>

MERCATO 3-5	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CHIAMATE NAZIONALI	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	6.030.226
IMMATERIALI	40.901.794
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	621.431
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>47.553.450</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	234.530.734
ALTRE ATTIVITA'	18.684.377
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>253.215.111</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-18.440.147
Fdi RISCHI E ONERI	23.247.757
ALTRE PASSIVITA'	-312.072.175
TOTALE PASSIVITA'	<u>-307.264.566</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>-6.496.004</u>

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEI MERCATI 4 - 6

SEZIONE	N°TABELLA
NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALE DEI MERCATI 4 - 6	
CONTI ECONOMICI	
TRAFFICO INTERNAZIONALE USCENTE (MERCATO 4 - 6)	4&6.1
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
TRAFFICO INTERNAZIONALE USCENTE(MERCATO 4 - 6)	4&6.2
QUANTITA'	
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	4&6.3

MERCATO 4-6	
CONTO ECONOMICO	
Servizi telefonici internazionali	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
TRAFFICO	287.149.057
CANONI	13.815.616
CONTRIBUTI	1.807
VENDITE E ALTRI RICAVI	3.057.047
TOTALE RICAVI	<u>304.023.527</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	7.463.232
COSTI OPERATIVI	253.050.533
AMMORTAMENTI	4.806.648
PERSONALE	13.392.391
COSTI ESTERNI E ALTRI	22.815.637
QUOTE DA RIVERSARE	212.035.856
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-17.184</u>
TOTALE COSTI	<u>260.496.582</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>43.526.945</u>

MERCATO 4-6	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
Servizi telefonici internazionali	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	3.833.485
IMMATERIALI	9.219.877
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	379.353
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>13.432.714</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	85.772.522
ALTRE ATTIVITA'	7.070.732
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>92.843.254</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-76.059.719
Fdi RISCHI E ONERI	9.206.559
ALTRE PASSIVITA'	-19.831.352
TOTALE PASSIVITA'	<u>-86.684.512</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>19.591.457</u>

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEL MERCATO 7

SEZIONE	N°TABELLA
NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALE DEL MERCATO 7	
CONTI ECONOMICI	
MERCATO 7	7.1
CDA URBANI	7.2
CDA INTERURBANI	7.3
CDN FINO A 64 Kbits ESCLUSI	7.4
CDN DA 64 KBits A 2 Mbit/s ESCLUSI	7.5
CDN A 2MBit/s	7.6
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
MERCATO 7	7.7
CDA URBANI	7.8
CDA INTERURBANI	7.9
CDN FINO A 64 Kbits ESCLUSI	7.10
CDN DA 64 KBits A 2 Mbit/s ESCLUSI	7.11
CDN A 2MBit/s	7.12
QUANTITA'	
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	7.13

MERCATO 7	
CONTO ECONOMICO	
Insieme minimo di linee affittate al dettaglio	
2005	
Valori in €	
RICAVI	
CANONI	326.200.871
CONTRIBUTI	6.760.350
VENDITE E ALTRI RICAVI	4.240.803
TOTALE RICAVI	<u>337.202.024</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	238.580.500
COSTI OPERATIVI	35.739.642
AMMORTAMENTI	4.661.610
PERSONALE	9.974.221
COSTI ESTERNI E ALTRI	21.103.812
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-12.109</u>
TOTALE COSTI	<u>274.308.033</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>62.893.991</u>

MERCATO 7	
CONTO ECONOMICO	
CDA URBANI (TRASPORTO + ACCESSO)	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
CANONI	24.018.555
CONTRIBUTI	965.566
VENDITE E ALTRI RICAVI	236.342
TOTALE RICAVI	<u>25.220.463</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	40.207.474
COSTI OPERATIVI	7.068.108
AMMORTAMENTI	1.201.022
PERSONALE	2.764.157
COSTI ESTERNI E ALTRI	3.102.930
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-3.333</u>
TOTALE COSTI	<u>47.272.249</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>-22.051.786</u>

MERCATO 7	
CONTO ECONOMICO	
CDA INTERURBANI (TRASPORTO + ACCESSO)	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
CANONI	25.926.469
CONTRIBUTI	75.261
VENDITE E ALTRI RICAVI	294.738
TOTALE RICAVI	<u>26.296.468</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	24.102.075
COSTI OPERATIVI	4.568.044
AMMORTAMENTI	706.375
PERSONALE	1.589.493
COSTI ESTERNI E ALTRI	2.272.175
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-1.921</u>
TOTALE COSTI	<u>28.668.197</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>-2.371.729</u>

MERCATO 7	
CONTO ECONOMICO	
CDN FINO A 64KB ESCLUSO (TRASPORTO + ACCESSO)	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
CANONI	28.368.373
CONTRIBUTI	384.918
VENDITE E ALTRI RICAVI	216.752
TOTALE RICAVI	<u>28.970.042</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	7.855.606
COSTI OPERATIVI	3.535.617
AMMORTAMENTI	489.175
PERSONALE	1.066.835
COSTI ESTERNI E ALTRI	1.979.607
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-1.293</u>
TOTALE COSTI	<u>11.389.930</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>17.580.112</u>

MERCATO 7	
CONTO ECONOMICO	
CDN DA 64KB A 2MB ESCLUSO (TRASPORTO+ACCESSO)	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
CANONI	115.322.469
CONTRIBUTI	2.465.336
VENDITE E ALTRI RICAVI	1.558.794
TOTALE RICAVI	<u>119.346.600</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	67.337.069
COSTI OPERATIVI	11.872.358
AMMORTAMENTI	1.499.977
PERSONALE	3.175.267
COSTI ESTERNI E ALTRI	7.197.114
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-3.859</u>
TOTALE COSTI	<u>79.205.568</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>40.141.032</u>

MERCATO 7	
CONTO ECONOMICO	
CDN A 2MB (TRASPORTO + ACCESSO)	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
CANONI	132.565.005
CONTRIBUTI	2.869.269
VENDITE E ALTRI RICAVI	1.934.177
TOTALE RICAVI	<u>137.368.451</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	99.078.277
COSTI OPERATIVI	8.695.515
AMMORTAMENTI	765.060
PERSONALE	1.378.469
COSTI ESTERNI E ALTRI	6.551.986
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-1.704</u>
TOTALE COSTI	<u>107.772.088</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>29.596.362</u>

MERCATO 7	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
Insieme minimo di linee affittate al dettaglio	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	2.523.446
IMMATERIALI	8.756.192
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	264.107
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>11.543.745</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	91.061.411
ALTRE ATTIVITA'	7.847.626
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>98.909.037</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-7.703.053
Fdi RISCHI E ONERI	10.411.314
ALTRE PASSIVITA'	-58.655.387
TOTALE PASSIVITA'	<u>-55.947.126</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>54.505.656</u>

MERCATO 7	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CDA URBANI (TRASPORTO + ACCESSO)	
2005	
Valori in €	
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	672.264
IMMATERIALI	2.222.697
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	73.229
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>2.968.190</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	6.944.537
ALTRE ATTIVITA'	705.509
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>7.650.046</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-1.160.031
Fdi RISCHI E ONERI	656.646
ALTRE PASSIVITA'	-4.942.708
TOTALE PASSIVITA'	<u>-5.446.093</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>5.172.143</u>

MERCATO 7	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CDA INTERURBANI (TRASPORTO + ACCESSO)	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	391.253
IMMATERIALI	1.313.464
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	42.103
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.746.821</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	6.970.590
ALTRE ATTIVITA'	659.773
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>7.630.364</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-843.487
Fdi RISCHI E ONERI	762.672
ALTRE PASSIVITA'	-4.878.290
TOTALE PASSIVITA'	<u>-4.959.105</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>4.418.080</u>

MERCATO 7	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CDN FINO A 64KB ESCLUSO (TRASPORTO + ACCESSO)	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	267.091
IMMATERIALI	915.396
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	28.253
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.210.739</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	7.766.545
ALTRE ATTIVITA'	686.686
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>8.453.231</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-727.285
Fdi RISCHI E ONERI	881.676
ALTRE PASSIVITA'	-5.145.487
TOTALE PASSIVITA'	<u>-4.991.096</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>4.672.874</u>

MERCATO 7	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CDN DA 64KB A 2MB ESCLUSO (TRASPORTO+ACCESSO)	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	808.092
IMMATERIALI	2.823.346
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	84.071
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>3.715.509</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	32.250.280
ALTRE ATTIVITA'	2.756.600
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>35.006.880</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-2.621.218
Fdi RISCHI E ONERI	3.706.412
ALTRE PASSIVITA'	-20.637.350
TOTALE PASSIVITA'	<u>-19.552.157</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>19.170.232</u>

MERCATO 7	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CDN A 2MB (TRASPORTO + ACCESSO)	
2005	
Valori in €	
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	384.747
IMMATERIALI	1.481.289
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	36.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.902.486</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	37.129.459
ALTRE ATTIVITA'	3.039.058
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>40.168.517</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-2.351.032
Fdi RISCHI E ONERI	4.403.907
ALTRE PASSIVITA'	-23.051.552
TOTALE PASSIVITA'	<u>-20.998.676</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>21.072.327</u>

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEI MERCATI 8 - 9 -10

SEZIONE	N° TABELLA
NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEI MERCATI 8-9-10	
CONTI ECONOMICI	
TOTALE MERCATI 8 - 9 - 10 (INTERCONNESSIONE)E ACCESSORI	8&9&10.1
SERVIZI DI INTERCONNESSIONE A TRAFFICO	8&9&10.2
SURCHARGE TP	8&9&10.3
SERVIZI FRIACO	8&9&10.4
SERVIZI ACCESSORI	8&9&10.5
CARRIER PRE-SELECTION	8&9&10.6
FATTURAZIONE SERVIZIO NON GEOGRAFICO	8&9&10.7
NUMBER PORTABILITY	8&9&10.8
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
TOTALE MERCATI 8 - 9 - 10 (INTERCONNESSIONE) E ACCESSORI	8&9&10.9
SERVIZI DI INTERCONNESSIONE A TRAFFICO	8&9&10.10
SURCHARGE TP	8&9&10.11
SERVIZI FRIACO	8&9&10.12
SERVIZI ACCESSORI	8&9&10.13
CARRIER PRE-SELECTION	8&9&10.14
FATTURAZIONE SERVIZIO NON GEOGRAFICO	8&9&10.15
NUMBER PORTABILITY	8&9&10.16
DETTAGLIO COSTI	
COMPONENTI E ATTIVITA' (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)	8&9&10.17
COMPONENTI VERSO SERVIZI INTERMEDI	8&9&10.18
TABELLA DI CONVERSIONE NUOVI SERVIZI VERSO SERVIZI EX DEL 152/02/Cons	8&9&10.19
TRANSFER CHARGE	
DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE)	8&9&10.20
QUANTITA'	
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	8&9&10.21

LEGENDA

Servizi venduti esclusivamente agli OLO

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI	
CONTO ECONOMICO	
MERCATI 8-9-10 E SERVIZI ACCESSORI	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	1.392.108.450
RICAVI INTERNI	648.945.150
TOTALE RICAVI	<u>2.041.053.600</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	4.194.925
COSTI OPERATIVI	1.822.614.626
AMMORTAMENTI	461.125.028
PERSONALE	211.620.609
COSTI ESTERNI E ALTRI	326.750.509
QUOTE DA RIVERSARE	823.118.480
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-5.940.577</u>
TOTALE COSTI	<u>1.820.868.975</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>220.184.625</u>

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI
CONTO ECONOMICO
SERVIZI DI INTERCONNESSIONE A TRAFFICO

2005
Valori in €

RICAVI

RICAVI DA ALTRI OPERATORI
RICAVI INTERNI

TOTALE RICAVI

COSTI

TRANSFER CHARGE

COSTI OPERATIVI

AMMORTAMENTI

PERSONALE

COSTI ESTERNI E ALTRI

QUOTE DA RIVERSARE

ADJUSTMENT CCA

TOTALE COSTI

RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI	
CONTO ECONOMICO	
SURCHARGE TP	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	11.326.780
TOTALE RICAVI	<u>11.326.780</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	4.194.925
COSTI OPERATIVI	10.809.031
AMMORTAMENTI	5.133.687
PERSONALE	2.445.915
COSTI ESTERNI E ALTRI	3.229.429
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-2.650.894</u>
TOTALE COSTI	<u>12.353.062</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>-1.026.282</u>

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI	
CONTO ECONOMICO	
SERVIZI FRIACO	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	_____
TOTALE RICAVI	_____
COSTI	
COSTI OPERATIVI	_____
AMMORTAMENTI	_____
PERSONALE	_____
COSTI ESTERNI E ALTRI	_____
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	_____
TOTALE COSTI	_____
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	_____

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI
CONTO ECONOMICO
SERVIZI ACCESSORI A M 8-9-10

2005
Valori in €

RICAVI

RICAVI DA ALTRI OPERATORI _____

TOTALE RICAVI _____

COSTI

COSTI OPERATIVI _____

AMMORTAMENTI _____

PERSONALE _____

COSTI ESTERNI E ALTRI _____

QUOTE DA RIVERSARE _____

ADJUSTMENT CCA _____

TOTALE COSTI _____

RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO _____

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI
CONTO ECONOMICO
CPS

2005
Valori in €

RICAVI

RICAVI DA ALTRI OPERATORI _____

TOTALE RICAVI _____

COSTI

COSTI OPERATIVI _____

AMMORTAMENTI _____

PERSONALE _____

COSTI ESTERNI E ALTRI _____

ADJUSTMENT CCA _____

TOTALE COSTI _____

RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO _____

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI
CONTO ECONOMICO
FATTURAZIONE SERVIZIO NON GEOGRAFICO

2005
Valori in €
Dicembre

RICAVI

RICAVI DA ALTRI OPERATORI _____

TOTALE RICAVI _____**COSTI**

COSTI OPERATIVI _____

AMMORTAMENTI _____

PERSONALE _____

COSTI ESTERNI E ALTRI _____

QUOTE DA RIVERSARE _____

ADJUSTMENT CCA _____**TOTALE COSTI** _____RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO _____

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI
CONTO ECONOMICO
NUMBER PORTABILITY

2005
Valori in €

RICAVI

RICAVI DA ALTRI OPERATORI _____

TOTALE RICAVI _____

COSTI

COSTI OPERATIVI _____

AMMORTAMENTI _____

PERSONALE _____

COSTI ESTERNI E ALTRI _____

ADJUSTMENT CCA _____

TOTALE COSTI _____

RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO _____

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
MERCATI 8-9-10 E SERVIZI ACCESSORI	
	2005
	Valorim in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	1.317.033.892
IMMATERIALI	500.483.515
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	21.384.118
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.838.901.525</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	416.661.650
ALTRE ATTIVITA'	39.558.504
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>456.220.154</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-446.533.418
Fdi RISCHI E ONERI	33.847.383
ALTRE PASSIVITA'	-119.376.678
TOTALE PASSIVITA'	<u>-532.062.713</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>1.763.058.966</u>
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	12,49%

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI
RENDICONTO DEL CAPITALE
SERVIZI DI INTERCONNESSIONE A TRAFFICO

2005
Valori in €

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI

IMMATERIALI

ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**ATTIVO CIRCOLANTE**

CREDITI COMMERCIALI

ALTRE ATTIVITA'

ATTIVO CIRCOLANTE**PASSIVITA'**

DEBITI COMMERCIALI

Fdi RISCHI E ONERI

ALTRE PASSIVITA'

TOTALE PASSIVITA'**TOTALE CAPITALE IMPIEGATO***Redditività del capitale impiegato*

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
SURCHARGE TP	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	20.120.953
IMMATERIALI	487.986
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	-7.678.387
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>12.930.552</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	3.270.903
ALTRE ATTIVITA'	267.201
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>3.538.104</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-752.702
Fdi RISCHI E ONERI	228.577
ALTRE PASSIVITA'	-976.528
TOTALE PASSIVITA'	<u>-1.500.652</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>14.968.004</u>
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	-6,86%

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI

RENDICONTO DEL CAPITALE

SERVIZI FRIACO**2005**

Valori in €

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI

IMMATERIALI

ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**ATTIVO CIRCOLANTE**

CREDITI COMMERCIALI

ALTRE ATTIVITA'

ATTIVO CIRCOLANTE**PASSIVITA'**

DEBITI COMMERCIALI

Fdi RISCHI E ONERI

ALTRE PASSIVITA'

TOTALE PASSIVITA'**TOTALE CAPITALE IMPIEGATO***Redditività del capitale impiegato*

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI

RENDICONTO DEL CAPITALE

SERVIZI ACCESSORI A M 8-9-10

2005

Valori in €

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI

IMMATERIALI

ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**ATTIVO CIRCOLANTE**

CREDITI COMMERCIALI

ALTRE ATTIVITA'

ATTIVO CIRCOLANTE**PASSIVITA'**

DEBITI COMMERCIALI

Fdi RISCHI E ONERI

ALTRE PASSIVITA'

TOTALE PASSIVITA'**TOTALE CAPITALE IMPIEGATO***Redditività del capitale impiegato*

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI

RENDICONTO DEL CAPITALE

CPS**2005**

Valori in €

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI _____

IMMATERIALI _____

ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE _____

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI _____**ATTIVO CIRCOLANTE**

CREDITI COMMERCIALI _____

ALTRE ATTIVITA' _____

ATTIVO CIRCOLANTE _____**PASSIVITA'**

DEBITI COMMERCIALI _____

Fdi RISCHI E ONERI _____

ALTRE PASSIVITA' _____

TOTALE PASSIVITA' _____**TOTALE CAPITALE IMPIEGATO** _____*Redditività del capitale impiegato* _____

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI
RENDICONTO DEL CAPITALE
FATTURAZIONE SERVIZIO NON GEOGRAFICO

2005
Valori in €

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI

IMMATERIALI

ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**ATTIVO CIRCOLANTE**

CREDITI COMMERCIALI

ALTRE ATTIVITA'

ATTIVO CIRCOLANTE**PASSIVITA'**

DEBITI COMMERCIALI

Fdi RISCHI E ONERI

ALTRE PASSIVITA'

TOTALE PASSIVITA'**TOTALE CAPITALE IMPIEGATO***Redditività del capitale impiegato*

MERCATI 8 - 9 - 10 e SERVIZI ACCESSORI

RENDICONTO DEL CAPITALE

NUMBER PORTABILITY**2005**

Valori in €

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI _____

IMMATERIALI _____

ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE _____

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI _____**ATTIVO CIRCOLANTE**

CREDITI COMMERCIALI _____

ALTRE ATTIVITA' _____

ATTIVO CIRCOLANTE _____**PASSIVITA'**

DEBITI COMMERCIALI _____

Fdi RISCHI E ONERI _____

ALTRE PASSIVITA' _____

TOTALE PASSIVITA' _____**TOTALE CAPITALE IMPIEGATO** _____*Redditività del capitale impiegato* _____

COMPONENTI E ATTIVITA' (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)

Il Report fornisce, per ogni singola componente dei Mercati 8-9-10 il dettaglio di:

- costi al netto dell'adjustment CCA
- adjustment CCA
- costo del capitale

in base ai quali calcolare il costo totale ed unitario di ciascuna componente.

Componenti/attività dei Servizi a Traffico	A		B		C		D=A+B+C	E	F=D/E	
	Totale costi al netto dell'adjustment CCA	di cui Ammortamenti	Adjustment CCA	CAPITALE IMPIEGATO NETTO	di cui Adjustment CCA sul capitale	Costo del capitale	Costo della componente / attività	QUANTITA'	UNITA' DI MISURA	Costo unitario della componente \ attività (euro cent)
SL Trasporto FONIA									D.O	0,0541
SGU Commutazione FONIA									D.O	0,0799
SGU Giunzione FONIA									D.O	0,0246
SGU Segnalazione FONIA									D.O	0,0136
BBN Commutazione FONIA									D.O	0,0328
BBN Giunzione FONIA									D.O	0,0119
BBN Segnalazione FONIA									D.O	0,0028
SL-SGU portanti									D.O	0,1503
SL-SGU apparati									D.O	0,1012
SGU-SGU portanti	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	D.O	0,0422
SGU-SGU apparati									D.O	0,0925
SGU-BBN portanti									D.O	0,0241
SGU-BBN apparati									D.O	0,0152
BBN-BBN portanti									D.O	0,0366
BBN - BBN Apparati									D.O	0,1649
REVERSE									D.O	0,1378
Costi di Commercializzazione Specifici per OLO									D.C.	0,0580
QUOTE DA RIVERSARE										
TRANSFER CHARGE										
TOTALE SERVIZI A TRAFFICO	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		
Componenti/attività Fatturazione Servizio non geografico	Totale costi al netto dell'adjustment CCA	di cui Ammortamenti	Adjustment CCA	CAPITALE IMPIEGATO NETTO	di cui Adjustment CCA sul capitale	Costo del capitale	Costo della componente / attività			
Totale Componente / attività Fatturazione Servizio non Geografico	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS			
QUOTE DA RIVERSARE	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS			
TRANSFER CHARGE										
TOTALE FATTURAZIONE SERVIZIO NON GEOGRAFICO	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		

COMPONENTI DEI MERCATI 8-9-10 VERSO SERVIZI INTERMEDI

Il Report ha la finalità di evidenziare le modalità di attribuzione dei costi delle Componenti ai relativi servizi dei Mercati 8-9-10, mediante l'utilizzo dei costi unitari e dei volumi prodotti

Componenti di Rete vs Servizi Intermedi	SL Trasporto FONIA	SGU Commutazione FONIA	SGU Giunzione FONIA	SGU Segnalazione FONIA	BBN Commutazione FONIA	BBN Giunzione FONIA	BBN Segnalazione FONIA	SL-SGU portanti	SL-SGU apparati	SGU-SGU portanti	SGU-SGU apparati	SGU-BBN portanti	SGU-BBN apparati	BBN-BBN portanti	BBN - BBN Apparati	REVERSE	COSTO UNITARIO D.O. (AL NETTO DEI COSTI SPECIFICI PER OLO)	Fattore di conversione In DC	COSTO UNITARIO D.C. (AL NETTO DEI COSTI SPECIFICI PER OLO)
	euro cent/min																	euro cent/min	
COSTO UNITARIO D.O. (euro cent/min)	0,0541	0,0799	0,0246	0,0136	0,0328	0,0119	0,0028	0,1503	0,1012	0,0422	0,0925	0,0241	0,0152	0,0366	0,1649	0,1378			
Raccolta SGU																			
DSS1 per attestazione a nodo urbano																			
Terminazione SGU																			
Inoltro Reverse																			
Transito distrettuale (Commutazione su SGU)	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Transito nazionale (commutazione su BBN)																			
Inoltro/transito distrettuale																			
Inoltro area gateway																			
Inoltro/transito nazionale																			

DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE DEL MERCATO M8 M09 M1)

Il report mostra, per ogni servizio dei Mercati 8-9-10 fornito agli altri Mercati Retail di Telecom Italia, il ricavo interno da transfer charge. Il medesimo valore costituirà un costo interno per il corrispondente Mercato Retail.

Servizi del Mercato M8 M09 M10 vs Mercati Retail e Residuali	Inoltro Reverse	Transito nazionale (Commutazione su BBN)	DSS1 per attestazione a nodo urbano	Inoltro area gateway	Inoltro/transito distrettuale	Inoltro/transito nazionale	Raccolta SGU	Terminazione SGU	Transito distrettuale (Commutazione su SGU)	Inoltro Reverse	Transito nazionale (commutazione su BBN)	DSS1 per attestazione a nodo urbano	Inoltro area gateway	Inoltro/transito distrettuale	Inoltro/transito nazionale	Raccolta SGU	Terminazione SGU	Transito distrettuale (Commutazione su SGU)	Totale Ricavi Interni da Transfer Charge Mercato M8 M09 M10	
	Valore Unitario (€)	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Ricavi interni (€)	Totale Ricavi (€)
Quantità: DC pesate																				
M3-5 TRAFFICO FISSO MOBILE	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	76.061.948
M3-5 TRAFFICO LOCALE	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	348.022.907
M3-5 TRAFFICO NAZIONALE	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	180.758.900
M4-6 TRAFFICO INTERNAZIONALE USCENTE	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	7.463.232
TOTALE SERVIZI RESIDUALI	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	36.638.083
TOTALE SERVIZI	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	648.945.150

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEL MERCATO 11

SEZIONE	N°TABELLA
NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL MERCATO 11	
CONTI ECONOMICI	
MERCATO 11	11.1
ACCESSO COMPLETAMENTE DISAGGREGATO ALLA RETE METALLICA	11.2
ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	11.3
COLOCAZIONE	11.4
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
MERCATO 11	11.5
ACCESSO COMPLETAMENTE DISAGGREGATO ALLA RETE METALLICA	11.6
ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	11.7
COLOCAZIONE	11.8
DETTAGLIO COSTI	
COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)	11.9
COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI INTERMEDI	11.10
TRANSFER CHARGE	
DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE)	11.11
QUANTITA'	
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	11.12
LEGENDA	
Servizi venduti esclusivamente agli OLO	

MERCATO 11	
CONTO ECONOMICO	
Accesso disaggregato all'ingrosso a reti/sottoreti metalliche	
	2005 Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	154.473.373
RICAVI INTERNI	2.455.681.121
TOTALE RICAVI	<u>2.610.154.494</u>
COSTI	
COSTI OPERATIVI	1.935.476.104
AMMORTAMENTI	738.000.846
PERSONALE	474.548.152
COSTI ESTERNI E ALTRI	722.927.106
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>72.953.729</u>
TOTALE COSTI	<u>2.008.429.834</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>601.724.660</u>

MERCATO 11	
CONTO ECONOMICO	
ACCESSO COMPLETAMENTE DISAGGREGATO ALLA RETE METALLICA	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	_____
RICAVI INTERNI	_____
TOTALE RICAVI	_____
COSTI	
COSTI OPERATIVI	_____
AMMORTAMENTI	_____
PERSONALE	_____
COSTI ESTERNI E ALTRI	_____
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	_____
TOTALE COSTI	_____
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	_____

MERCATO 11	
CONTO ECONOMICO	
ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	_____
RICAVI INTERNI	_____
TOTALE RICAVI	_____
COSTI	
COSTI OPERATIVI	_____
AMMORTAMENTI	_____
PERSONALE	_____
COSTI ESTERNI E ALTRI	_____
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	_____
TOTALE COSTI	_____
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	_____

MERCATO 11	
CONTO ECONOMICO	
COLOCAZIONE	
	2005 Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	_____
RICAVI INTERNI	_____
TOTALE RICAVI	_____
COSTI	
COSTI OPERATIVI	_____
AMMORTAMENTI	_____
PERSONALE	_____
COSTI ESTERNI E ALTRI	_____
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	_____
TOTALE COSTI	_____
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	_____

MERCATO 11	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
Accesso disaggregato all'ingrosso a reti/sottoreti metalliche	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	4.860.677.064
IMMATERIALI	153.407.979
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	235.710.980
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>5.249.796.023</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	44.608.209
ALTRE ATTIVITA'	40.971.695
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>85.579.905</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-517.967.502
Fdi RISCHI E ONERI	-22.351.112
ALTRE PASSIVITA'	-155.649.178
TOTALE PASSIVITA'	<u>-695.967.792</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>4.639.408.136</u>
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	12,97%

MERCATO 11	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
ACCESSO COMPLETAMENTE DISAGGREGATO ALLA RETE METALLICA	
	2005 Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	_____
IMMATERIALI	_____
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	_____
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	_____
ALTRE ATTIVITA'	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	_____
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	_____
Fdi RISCHI E ONERI	_____
ALTRE PASSIVITA'	_____
TOTALE PASSIVITA'	_____
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	_____
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	_____

MERCATO 11	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	_____
IMMATERIALI	_____
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	_____
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	_____
ALTRE ATTIVITA'	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	_____
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	_____
Fdi RISCHI E ONERI	_____
ALTRE PASSIVITA'	_____
TOTALE PASSIVITA'	_____
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	_____
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	_____

MERCATO 11	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
COLOCAZIONE	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	_____
IMMATERIALI	_____
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	_____
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	_____
ALTRE ATTIVITA'	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	_____
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	_____
Fdi RISCHI E ONERI	_____
ALTRE PASSIVITA'	_____
TOTALE PASSIVITA'	_____
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	_____
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	_____

COMPONENTI/ATTIVITA' DEL MERCATO 11 VERSO SERVIZI INTERMEDI

Il Report ha la finalità di evidenziare le modalità di attribuzione dei costi delle Componenti ai relativi servizi del Mercato 11, mediante l'utilizzo dei costi unitari e dei volumi prodotti

Componenti / Attività di rete verso Servizi Intermedi	RETE DISTRIBUZIONE	Network Assurance Manutenzione Correttiva Impianto d'Abbonato per Singola Coppia	Network Assurance Manutenzione Correttiva Impianto d'Abbonato per Doppia Coppia	Network Assurance Manutenzione Correttiva Impianto d'Abbonato per Shared Access	COSTO UNITARIO MENSILE	COSTI DI COMMERCIALIZZAZI ONE ULL A CANONE	COSTI DI COMMERCIALIZZAZI ONE SHARED ACCESS	COSTO UNITARIO MENSILE PER OLO
	COSTO UNITARIO (euro/mese)	6,01	1,73	1,83	1,59		1,86	0,39
Unità di misura:	Coppie	Collegamenti						
SINGOLA COPPIA SIMMETRICA	1,00	1,00		-	7,74	1,00		9,61
DOPPIA COPPIA SIMMETRICA	2,00	-	1,00	-	13,85	1,00		15,71
CANONI ACCESSO CONDIVISO ALLA RET	-	-		1,00	1,59		1,00	1,98

DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE DEL MERCATO M11)

Tale Report mostra i ricavi da Transfer Charge del Mercato 11 derivanti dalla vendita dei servizi intermedi agli altri mercati wholesale, mercati retail e servizi residuali di Telecom Italia

Servizi del Mercato M11 vs Mercati Wholesale e Mercati Retail		Alimentazione per SL Accesso	Condizionamento per SL Accesso	Servizio Spazi SL Accesso	Servizio Security SL Accesso	Servizio Facility SL Accesso	ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	SINGOLA COPPIA SIMMETRICA	DOPPIA COPPIA SIMMETRICA	Alimentazione per SL Accesso	Condizionamento per SL Accesso	Servizio Spazi SL Accesso	Servizio Security SL Accesso	Servizio Facility SL Accesso	ACCESSO CONDIVISO ALLA RETE METALLICA	SINGOLA COPPIA SIMMETRICA	DOPPIA COPPIA SIMMETRICA	Totale Ricavi interni da Transfer Charge Mercato M11	
Valore Unitario (€)		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	
	Quantità medie	KWh consumati			Mq			N. collegamenti			Ricavi interni (€)								Totale Ricavi (€)
M1-ACCESSO RESIDENZIALE		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	1.700.003.744
M2-ACCESSO NON RESIDENZIALE		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	540.682.078
M8-SURCHARGE TP		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	4.194.925
M12-SERVIZIO BITSTREAM		-	-	-	-	-	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	-	-	-	-	-	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	155.184.390
M13 - SEGMENTI TERMINALI DI LINEE AFFITTATE		-	-	-	-	-	-	OMISSIS	OMISSIS	-	-	-	-	-	-	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	37.973.687
TOTALE SERVIZI RESIDUALI		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	17.642.297
TOTALE SERVIZI		OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	2.455.681.121

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEL MERCATO 12

SEZIONE	N°TABELLA
NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEL MERCATO 12	
CONTI ECONOMICI	
MERCATO 12	12.1
SERVIZIO BITSTREAM CON INTERCONNESSIONE AL NODO PARENT	12.2
KIT DI CONSEGNA	12.3
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
MERCATO 12	12.4
SERVIZIO BITSTREAM CON INTERCONNESSIONE AL NODO PARENT	12.5
KIT DI CONSEGNA	12.6
DETTAGLIO COSTI	
COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)	12.7
COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI DI ACCESSO AL DLSAM	12.8
COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI DI TRASPORTO	12.9
TRANSFER CHARGE	
DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE)	12.10
QUANTITA'	
REPORT SINOTTICO DEI VOLUMI	12.11
LEGENDA	
Servizi venduti esclusivamente agli OLO	

MERCATO 12	
CONTO ECONOMICO	
Accesso a banda larga all'ingrosso	
2005	
Valori in €	
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	187.019.865
RICAVI INTERNI	805.713.788
TOTALE RICAVI	<u>992.733.653</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	155.184.390
COSTI OPERATIVI	786.643.998
AMMORTAMENTI	316.080.429
PERSONALE	226.760.742
COSTI ESTERNI E ALTRI	243.802.827
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-20.827.036</u>
TOTALE COSTI	<u>921.001.352</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>71.732.301</u>

MERCATO 12
CONTO ECONOMICO
SERVIZIO BITSTREAM CON INTERCONNESSIONE AL NODO PARENT

2005
Valori in €

RICAVI

RICAVI DA ALTRI OPERATORI

RICAVI INTERNI

TOTALE RICAVI

COSTI

TRANSFER CHARGE

COSTI OPERATIVI

 AMMORTAMENTI

 PERSONALE

 COSTI ESTERNI E ALTRI

ADJUSTMENT CCA

TOTALE COSTI

RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO

MERCATO 12	
CONTO ECONOMICO	
KIT DI CONSEGNA	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	_____
	TOTALE RICAVI _____
COSTI	
COSTI OPERATIVI	_____
AMMORTAMENTI	_____
PERSONALE	_____
COSTI ESTERNI E ALTRI	_____
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	_____
	TOTALE COSTI _____
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	_____

MERCATO 12	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
Accesso a banda larga all'ingrosso	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	1.398.415.188
IMMATERIALI	123.817.618
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	-139.957.027
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.382.275.779</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	54.006.856
ALTRE ATTIVITA'	20.271.261
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>74.278.117</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-213.365.723
Fdi RISCHI E ONERI	-6.689.044
ALTRE PASSIVITA'	-81.842.899
TOTALE PASSIVITA'	<u>-301.897.667</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>1.154.656.230</u>
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	6,21%

MERCATO 12	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
SERVIZIO BITSTREAM CON INTERCONNESSIONE AL NODO PARENT	
	2005 Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	_____
IMMATERIALI	_____
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	_____
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	_____
ALTRE ATTIVITA'	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	_____
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	_____
Fdi RISCHI E ONERI	_____
ALTRE PASSIVITA'	_____
TOTALE PASSIVITA'	_____
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	_____
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	_____

MERCATO 12 RENDICONTO DEL CAPITALE KIT DI CONSEGNA		2005 Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI		_____
IMMATERIALI		_____
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE		_____
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		_____
ATTIVO CIRCOLANTE		
CREDITI COMMERCIALI		_____
ALTRE ATTIVITA'		_____
ATTIVO CIRCOLANTE		_____
PASSIVITA'		
DEBITI COMMERCIALI		_____
Fdi RISCHI E ONERI		_____
ALTRE PASSIVITA'		_____
TOTALE PASSIVITA'		_____
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO		_____
<i>Redditività del capitale impiegato</i>		_____

COMPONENTI/ATTIVITA' DEL MERCATO 12 VERSO SERVIZI INTERMEDI

Il Report ha la finalità di evidenziare le modalità di attribuzione dei costi delle Componenti ai relativi servizi del Mercato 12, mediante l'utilizzo dei costi unitari e dei volumi prodotti

Componenti / Attività di rete verso Servizi di Accesso	Modem HDSL in centrale	Flussi SHDSL fino al DSLAM - apparati	Flussi SHDSL fino al DSLAM - portanti	DSLAM	Flussi di Accesso modem HDSL - nodo ATM apparati	Flussi di Accesso modem HDSL - nodo ATM portanti	Flussi di Accesso SDH al nodo ATM Apparati	Flussi di Accesso SDH al nodo ATM Portanti	NETWORK ASSURANCE MANUTENZIONE CORRETTIVA INTERVENTI A VUOTO	A	B	C	D=A+B+C	E=D/12
	Costo di rete del servizio intermedio per accesso	RAME TC da M11	Costi Commerciali per accesso	Costo Unitario annuo per accesso	Costo Unitario mensile per accesso	euro_anno	euro_anno	euro_anno	euro_anno	euro_anno	euro_anno	euro_anno	euro_anno	euro_mese
COSTO UNITARIO (euro)	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS					
Unità di misura: N.ro Accessi														
Accesso ADSL	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	31,89	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Accesso Simmetrico xDSL	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	157,45	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS
Accesso Simmetrico SDH											-			

DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE DEL MERCATO M12)

Il report mostra, per ogni servizio del Mercato 12 fornito agli altri Mercati Retail di Telecom Italia, il ricavo interno da transfer charge. Il medesimo valore costituirà un costo interno per il corrispondente Mercato Residuale

Servizi del Mercato M12 vs Residuali	Accesso ADSL	Accesso Simmetrico xDSL	Accesso Simmetrico SDH	Trasporto al nodo parent ATM - ADSL Flat	Trasporto al nodo parent ATM - ADSL a Consumo	Trasporto al nodo parent ATM - Simmetrico xDSL Flat	Trasporto al nodo parent ATM - Simmetrico xDSL a Consumo	Trasporto al nodo parent ATM - Simmetrico SDH a Consumo	Accesso ADSL	Accesso Simmetrico xDSL	Accesso Simmetrico SDH	Trasporto al nodo parent ATM - ADSL Flat	Trasporto al nodo parent ATM - ADSL a Consumo	Trasporto al nodo parent ATM - Simmetrico xDSL Flat	Trasporto al nodo parent ATM - Simmetrico xDSL a Consumo	Trasporto al nodo parent ATM - Simmetrico SDH a Consumo	Totale Ricavi Interni da Transfer Charge Mercato M12
	Valore Unitario (€)	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	Totale Ricavi (€)
Quantità medie	N. accessi				MCR in accesso (Mbit/s)				Ricavi Interni (€)							Totale Ricavi (€)	
TOTALE SERVIZI RESIDUALI	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	OMISSIS	805.713.788

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEI MERCATI 13 E 14

SEZIONE	N°TABELLA
NOTE DI COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICI E PATRIMONIALI DEI MERCATI 13 E 14	
CONTI ECONOMICI	
MERCATO 13-14	13&14.1
CD WHOLESAL	13&14.2
CIRCUITI PARZIALI	13&14.3
FLUSSI DI INTERCONNESSIONE	13&14.4
RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
MERCATO 13-14	13&14.5
CD WHOLESAL	13&14.6
CIRCUITI PARZIALI	13&14.7
FLUSSI DI INTERCONNESSIONE	13&14.8
DETTAGLIO COSTI	
COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE (DETTAGLIO DEI COSTI DELLA PRODUZIONE)	13&14.9
COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI INTERMEDI ACCESSO	13&14.10
COMPONENTI E ATTIVITÀ DI RETE VERSO SERVIZI INTERMEDI TRASPORTO	13&14.11
TABELLA DI CONVERSIONE SERVIZI TRUNK E TERMINATING VERSO CD WHOLESAL E CIRCUITI PARZIALI	13&14.12
TRANSFER CHARGE	
DETTAGLIO RICAVI INTERNI (TRANSFER CHARGE AL COSTO)	13&14.13
QUANTITA'	
SINOTTICO DELLE QUANTITA'	13&14.14

LEGENDA
Servizi venduti esclusivamente agli OLO

Vengono forniti Conti Economici e Rendiconti del Capitale Impiegato per i servizi ex vecchio quadro normativo in quanto per l'esercizio 2005 i servizi trunk e terminating ex delibera n. 45/06/CONS non sono stati commercializzati

MERCATI 13 - 14	
CONTO ECONOMICO	
Mercato dei segmenti Terminali di linee affittate e dei segmenti di linee affittate su circuiti interurbani	
2005	
Valori in €	
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	626.288.465
RICAVI INTERNI	266.051.429
TOTALE RICAVI	<u>892.339.893</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	37.973.687
COSTI OPERATIVI	626.656.544
AMMORTAMENTI	270.325.786
PERSONALE	149.265.610
COSTI ESTERNI E ALTRI	207.065.148
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-15.700.307</u>
TOTALE COSTI	<u>648.929.924</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>243.409.969</u>

MERCATI 13 - 14	
CONTO ECONOMICO	
CD WHOLESALE	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	_____
TOTALE RICAVI	_____
COSTI	
TRANSFER CHARGE	_____
COSTI OPERATIVI	_____
AMMORTAMENTI	_____
PERSONALE	_____
COSTI ESTERNI E ALTRI	_____
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	_____
TOTALE COSTI	_____
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	_____

MERCATI 13 - 14	
CONTO ECONOMICO	
CIRCUITI PARZIALI	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	_____
TOTALE RICAVI	_____
COSTI	
TRANSFER CHARGE	_____
COSTI OPERATIVI	_____
AMMORTAMENTI	_____
PERSONALE	_____
COSTI ESTERNI E ALTRI	_____
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	_____
TOTALE COSTI	_____
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	_____

MERCATI 13 - 14	
CONTO ECONOMICO	
FLUSSI DI INTERCONNESSIONE	
	2005
	Valori in €
RICAVI	
RICAVI DA ALTRI OPERATORI	_____
TOTALE RICAVI	_____
COSTI	
COSTI OPERATIVI	_____
AMMORTAMENTI	_____
PERSONALE	_____
COSTI ESTERNI E ALTRI	_____
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	_____
TOTALE COSTI	_____
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	_____

MERCATI 13 - 14	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
Mercato dei segmenti Terminali di linee affittate e dei segmenti di linee affittate su circuiti interurbani	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	1.132.040.504
IMMATERIALI	123.076.868
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	-14.408.259
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>1.240.709.112</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	180.857.104
ALTRE ATTIVITA'	18.198.576
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>199.055.680</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-120.576.762
Fdi RISCHI E ONERI	12.252.070
ALTRE PASSIVITA'	-107.628.181
TOTALE PASSIVITA'	<u>-215.952.872</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>1.223.811.920</u>
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	19,89%

MERCATI 13 - 14	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CD WHOLESALE	
	2005
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	_____
IMMATERIALI	_____
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	_____
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	_____
ALTRE ATTIVITA'	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	_____
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	_____
Fdi RISCHI E ONERI	_____
ALTRE PASSIVITA'	_____
TOTALE PASSIVITA'	_____
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	_____
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	_____

MERCATI 13 - 14	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
CIRCUITI PARZIALI	
	2005
	Valori in €
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	_____
IMMATERIALI	_____
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	_____
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	
CREDITI COMMERCIALI	_____
ALTRE ATTIVITA'	_____
ATTIVO CIRCOLANTE	_____
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	_____
Fdi RISCHI E ONERI	_____
ALTRE PASSIVITA'	_____
TOTALE PASSIVITA'	_____
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	_____
<i>Redditività del capitale impiegato</i>	_____

MERCATI 13 - 14
RENDICONTO DEL CAPITALE
FLUSSI DI INTERCONNESSIONE

2005
Valori in €

IMMOBILIZZAZIONI

MATERIALI

IMMATERIALI

ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI**ATTIVO CIRCOLANTE**

CREDITI COMMERCIALI

ALTRE ATTIVITA'

ATTIVO CIRCOLANTE**PASSIVITA'**

DEBITI COMMERCIALI

Fdi RISCHI E ONERI

ALTRE PASSIVITA'

TOTALE PASSIVITA'**TOTALE CAPITALE IMPIEGATO***Redditività del capitale impiegato*

INDICE REPORTISTICA CONTABILITA' REGOLATORIA 2005 DEI SERVIZI RESIDUALI - ALTRE ATTIVITA' - RICONCILIAZIONE

MERCATO	SEZIONE	N°TABELLA
SERVIZI RESIDUALI ED ALTRE ATTIVITA'	CONTI ECONOMICI	
	SERVIZI RESIDUALI ED ALTRE ATTIVITA'	R&A -CE
RICONCILIAZIONE CON IL BILANCIO	RENDICONTI DEL CAPITALE IMPIEGATO	
	SERVIZI RESIDUALI ED ALTRE ATTIVITA'	R&A - RdCI
RICONCILIAZIONE CON IL BILANCIO	RICONCILIAZIONE DI BILANCIO	
	RICONCILIAZIONE DI BILANCIO	RdB

SERVIZI RESIDUALI E ALTRE ATTIVITA'	
CONTO ECONOMICO	
SERVIZI RESIDUALI E ALTRE ATTIVITA'	
2005	
Valori in €	
RICAVI	
TRAFFICO	1.093.269.961
CANONI	2.413.752.133
CONTRIBUTI	131.157.405
VENDITE E ALTRI RICAVI	5.744.067.414
TOTALE RICAVI	<u>9.382.246.913</u>
COSTI	
TRANSFER CHARGE	887.465.098
COSTI OPERATIVI	5.016.398.868
AMMORTAMENTI	771.893.880
PERSONALE	984.048.260
COSTI ESTERNI E ALTRI	2.972.717.490
QUOTE DA RIVERSARE	287.739.238
<u>ADJUSTMENT CCA</u>	<u>-32.479.989</u>
TOTALE COSTI	<u>5.871.383.976</u>
<u>RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO</u>	<u>3.510.862.936</u>
<i>Contributo per Servizio Universale</i>	3.548.310
Risultato dopo la contribuzione al servizio universale	3.514.411.246

SERVIZI RESIDUALI E ALTRE ATTIVITA'	
RENDICONTO DEL CAPITALE	
SERVIZI RESIDUALI E ALTRE ATTIVITA'	
2005	
Valori in €	
IMMOBILIZZAZIONI	
MATERIALI	1.837.782.937
IMMATERIALI	602.284.651
FINANZIARIE	21.835.398.960
ADJUSTMENT CCA PATRIMONIALE	-4.127.079
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<u>24.271.339.469</u>
ATTIVO CIRCOLANTE	
RIMANENZE	141.927.408
CREDITI COMMERCIALI	1.955.685.719
ALTRE ATTIVITA'	1.945.593.355
ATTIVO CIRCOLANTE	<u>4.043.206.482</u>
PASSIVITA'	
DEBITI COMMERCIALI	-757.712.631
Fdi RISCHI E ONERI	868.701.597
ALTRE PASSIVITA'	-1.525.060.288
TOTALE PASSIVITA'	<u>-1.414.071.321</u>
TOTALE CAPITALE IMPIEGATO	<u>26.900.474.630</u>

RICONCILIAZIONE CON IL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2005

	A	B	C	D	E=A+B+C-D
	Mercati Wholesale	Mercati Retail	Altre Attività e Servizi Residuali	Transfer charge	Totale Telecom Italia
RICAVI					
da Terzi	2.359.890.152	8.651.950.054	9.382.246.913		20.394.087.119
da Transfer Charge	4.176.391.488	0	0	4.176.391.488	0
Totale Ricavi (€)	6.536.281.640	8.651.950.054	9.382.246.913		20.394.087.119
COSTI					
Transfer Charge	197.353.002	3.091.573.389	887.465.098	4.176.391.488	0
Costi Operativi	5.171.391.273	3.579.432.922	5.016.398.868		13.767.223.062
Adjustment CCA	30.485.810	-24.783.855	-32.479.989		-26.778.035
Totale Costi (€)	5.399.230.084	6.646.222.455	5.871.383.976		17.916.836.516
RISULTATO AL LORDO DEL COSTO DEL CAPITALE IMPIEGATO (€)	1.137.051.556	2.005.727.599	3.510.862.936		6.653.642.091
Contributo per Servizio Universale	0	14.134.690	3.548.310		17.683.000
Risultato dopo la contribuzione al servizio universale (€)	1.137.051.556	2.019.862.289	3.514.411.246		6.671.325.091
RICONCILIAZIONE CON IL BILANCIO					Valori in Euro milioni
Risultato al lordo del costo del capitale					6.671
Oneri finanziari					-2.447
Quota annua rivalutazione TFR					-30
Oneri previdenziali ai sensi della legge 58/92					-58
Contributo al SU					0
Adjustment CCA					-27
Effetti economici del ramo d'Azienda di TIM					712
Risultato ante imposte					4.821
Imposte					-936
Utile d'esercizio					3.885